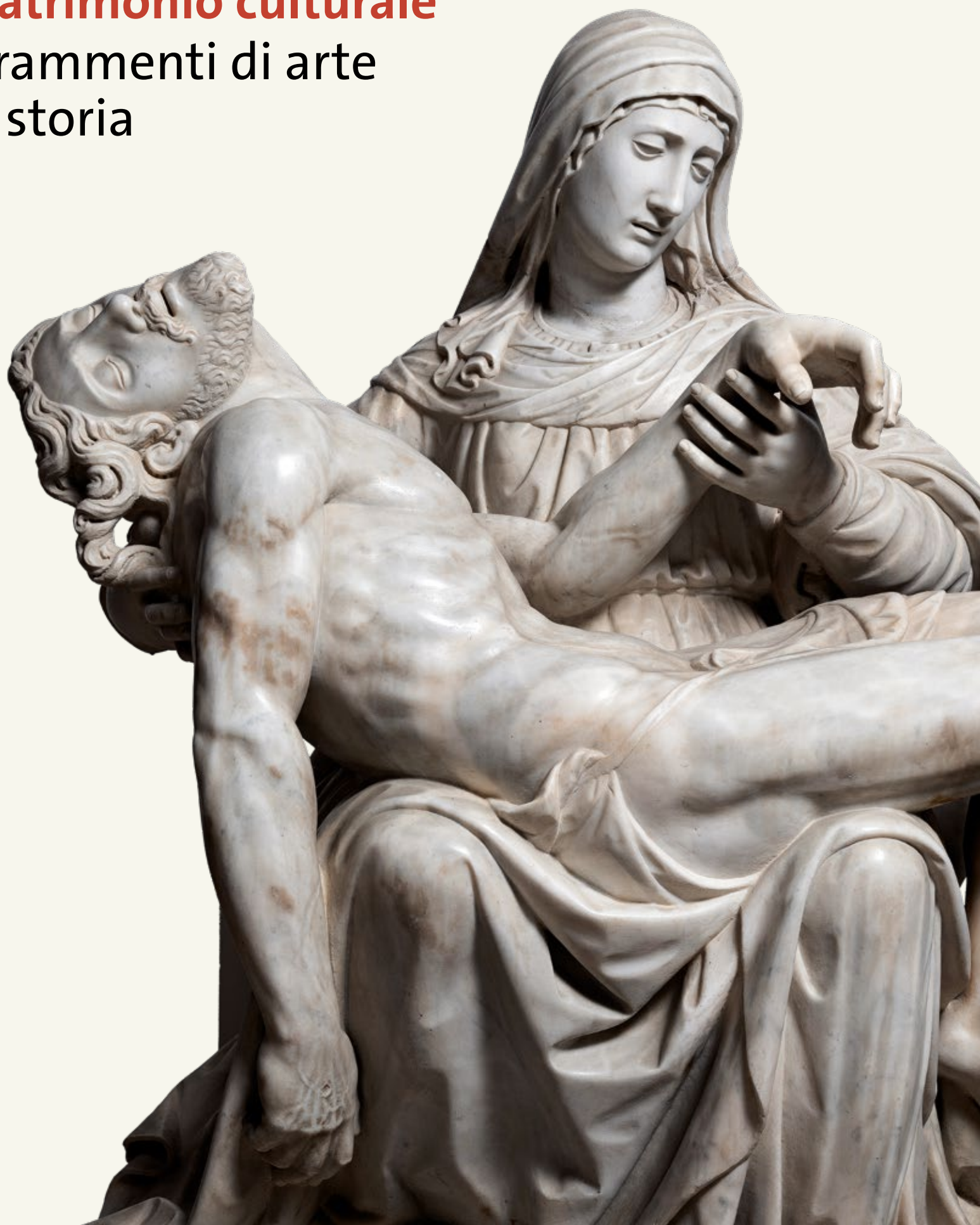


# Taverna e il suo patrimonio culturale

Frammenti di arte  
e storia



↳ Il problema dello storico non è quello di definire dei caratteri permanenti ed immutabili, ma delle continuità collegate e riconoscibili.

[Giovanni Previtati, 1979]



**Taverna e il suo  
patrimonio culturale**  
Frammenti di arte  
e storia

a cura di

**Giuseppe Porzio e Giuseppe Valentino**

**arte'm**

redazione  
paola rivazio

art director  
enrica d'aguanno

grafica  
francesca aletto

*in copertina e a pagina 6*  
Giovann Battista Ortega  
*Pietà*  
Taverna, chiesa di San Domenico

*in quarta di copertina*  
Lia Drei  
*Cristalli trasgrediti*  
Taverna, Museo civico

arte'm  
è un marchio registrato di  
prismi

certificazione qualità  
ISO 9001: 2015  
[www.artem.org](http://www.artem.org)

stampato in italia  
© copyright 2024 by  
prismi  
editrice politecnica napoli srl  
tutti i diritti riservati

Comune di Taverna



*Sindaco* Sebastiano Tarantino  
*Assessori* Clementina Amelio  
e Vladimir Vavalà

Museo civico di Taverna



Con il contributo di



Regione Calabria – PAC 2014/2020  
ASSE VI – AZIONE 6.8.3  
*Progetto VISEUM – valorizzare e  
comunicare il patrimonio artistico  
nella patria di Mattia Preti*

In collaborazione con



Arcidiocesi metropolitana  
di Catanzaro-Squillace

Sponsor



Referenze fotografiche

Studio Giusti, Lastra a Signa

*altre referenze fotografiche*

Archivio dell'arte | Pedicini  
fotografi, Napoli, pp. 60-61, 68,  
70-76, 79-85; su concessione delle  
Gallerie d'Italia | Intesa Sanpaolo,  
pp. 44, 46  
Archivio del Museo civico, Taverna,  
quarta di copertina e pp. 66, 87-93,  
102, 105-107, 124-125, 128-129, 136,  
138-145  
Fototeca della Bibliotheca Hertiana,  
pp. 43, 53  
Fototeca della Direzione regionale  
Musei nazionali Campania, p. 54  
Maria Grazia Aisa, pp. 21-26, 28  
Mario Panarello, p. 69  
Francesco Tanasi, p. 77

Ringraziamenti

Stefania Argenti, Maurizio Cannatà,  
Domenico Antonio D'Alessandro,  
Filippo Demma, Antonio Ernesto  
Denunzio, don Maurizio Franconiere,  
Paolo Garcea, Daniela Garofalo,  
Salvatore Giglio, Antonio Gualtieri,  
mons. Claudio Maniago, don  
Simone Marchese, Francesco Mauro,  
Riccardo Naldi, Walter Placida,  
Dario Porcini, Lorenzo Principi,  
Serafina Pullano, don Antonio  
Ranieri, Renato Ruotolo

## Sommario

	Presentazioni		
7	<i>Claudio Maniago</i>	103	Arte organaria napoletana in Calabria: una preziosa eredità musicale <i>Francesco Nocerino</i>
7	<i>Antonio Ranieri</i>		
8	<i>Stefania Argenti</i>		
9	<i>Sebastiano Tarantino</i>	113	Il ciclo dei <i>Misteri</i> e il cantiere dell'Anno Santo nella cappella dell'arciconfraternita del Santissimo Rosario. Note storiche e recupero conservativo <i>Caterina Bagnato</i>
9	<i>Clementina Amelio</i>		
10	<i>Maurizio Franconi</i>		
12	<i>Giuseppe Valentino</i>		
15	Taverna e il suo patrimonio storico-artistico. Ragioni e significato di un volume <i>Giuseppe Porzio</i>	123	Tessere recuperate nel frammentato mosaico della storia: l'opera di Ercole Drei al Museo civico <i>Giuseppe Valentino</i>
19	Da Sellia Marina a Taverna: storia e leggenda a confronto <i>Maria Grazia Aisa</i>		
41	Giovan Battista Ortega e la <i>Pietà</i> in San Domenico <i>Luigi Coiro</i>	137	La collezione di arte contemporanea del Museo civico. Una storia di ritorni e nuovi inizi <i>Maria De Vivo</i>
51	Fabrizio Santafede, Giovan Francesco Perriello e la <i>Madonna dell'Arco</i> <i>Mauro Vincenzo Fontana</i>	148	Bibliografia <i>a cura di Luigi Abetti</i>
59	Il <i>Bambino Gesù benedicente</i> della chiesa di Santa Barbara <i>Gian Giotto Borrelli</i>	156	Indice dei nomi <i>a cura di Luigi Abetti</i>
67	I Sarnelli, la Calabria e le dodici tele del Museo civico <i>Ugo Di Furia</i>		



V/xx

pro Telle

# La collezione di arte contemporanea del Museo civico.

## Una storia di ritorni e nuovi inizi

Maria De Vivo

Seppur legato indissolubilmente al nome e alla memoria del Cavalier Calabrese, il Museo civico di Taverna dichiara, sin dal suo atto fondativo nel 1989, uno spiccato interesse per il contemporaneo, inserendo tra gli scopi dichiarati nello statuto, oltre al recupero e alla valorizzazione dell'esistente patrimonio artistico e alla conoscenza dell'opera di Mattia Preti, la divulgazione dell'arte contemporanea in Calabria.

Si tratta, a quest'altezza cronologica, di una missione ambiziosa che esprime la volontà programmatica di superare i confini di un museo civico definendone le peculiarità in un contesto regionale storicamente più legato alla conservazione e alla esposizione del patrimonio archeologico<sup>1</sup>.

A più di trent'anni dalla fondazione, il museo ha ampliato i suoi spazi e le sue raccolte, e oggi vanta una cospicua collezione dedicata all'arte contemporanea, frutto principalmente di donazioni. A scorrere il lungo elenco, in cui si segnalano Vincenzo Accame, Giacomo Balla, Vasco Bendini, Mirella Bentivoglio, Luciano Caruso, Francesco Correggia, Ercole e Lia Drei (figg. 2-3), Carmine Di Ruggiero, Salvatore Dominelli, Fernanda Fedi (fig. 4), Toni Ferro, Carlo Fusca, Giuseppe Gallo, Gino Gini (fig. 5), Francesco Guerrieri (fig. 6), Lorenzo Guerrini, Francesco Jerace, Carlo Lorenzetti, Achille Pace, Eduardo Palumbo, Antonio Pandolfelli, Lina Passalacqua, Gloria Persiani, Concetto Pozzati, Mimmo Rotella (figg. 1, 9), Angelo e Carmelo Savelli (figg. 7-8), Enrico Sirelli, Turi Sottile, Aldo Turchiaro, Antonio Violetta, Simona Weller, William Xerra, oltre ai numerosi artisti operanti in Calabria come Francesco Caporale, Pino Chimenti, Mario Parentela, Pino Pingitore, Antonio Saladino, emerge

un quadro riconducibile a più momenti cruciali del XX secolo e a più correnti artistiche.

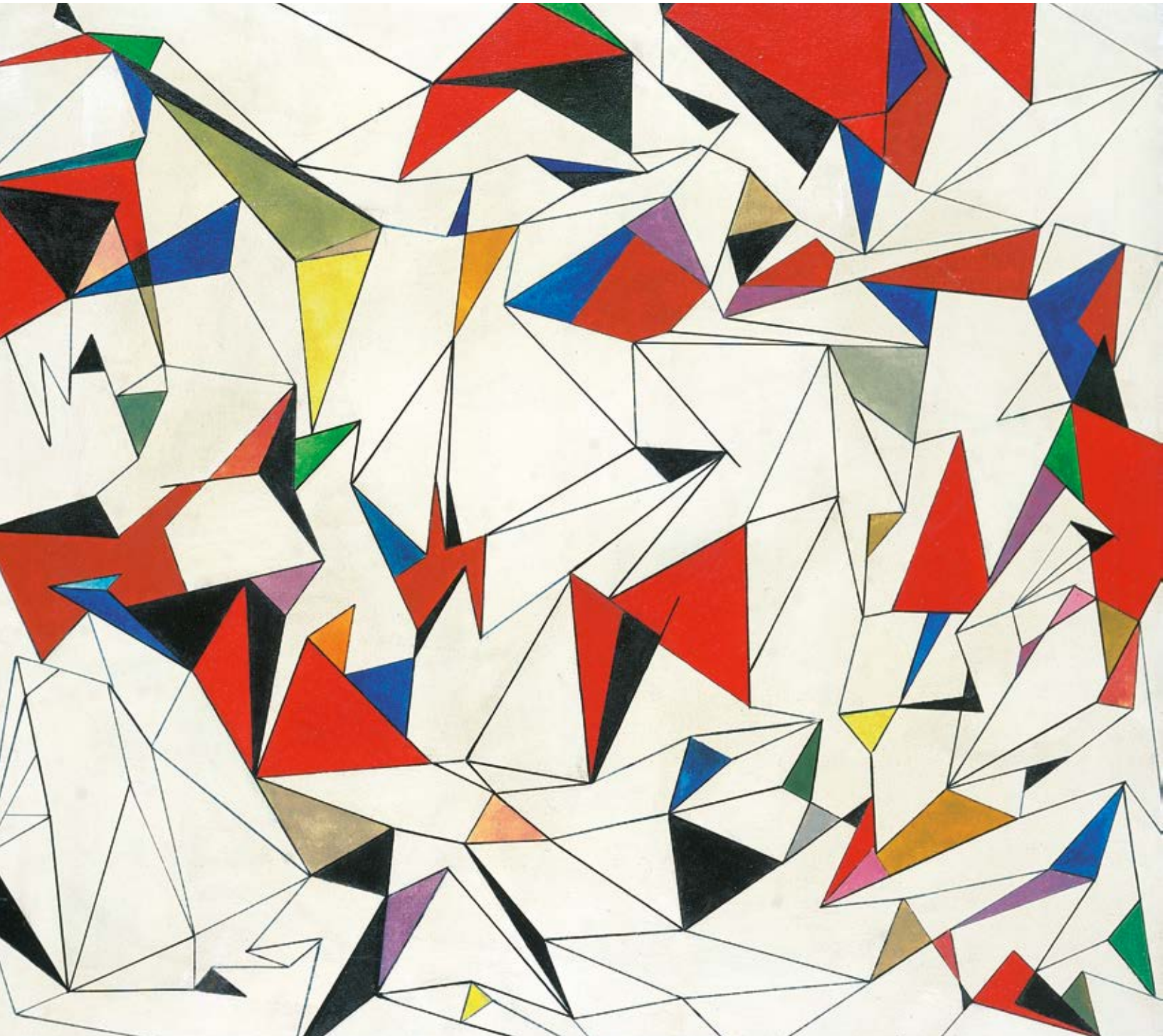
Tali molteplici presenze, nel loro insieme variegato, lasciano tuttavia emergere alcuni aspetti ricorrenti e, a loro modo, unificanti: la riattivazione di legami e radici e la costellazione di sentimenti nati in relazione all'attaccamento ai luoghi<sup>2</sup>. La collezione museale dedicata al contemporaneo, a nostro avviso, trova la sua genesi nel segno della "memoria" e del "ritorno" aprendosi, allo stesso tempo, a nuovi auspicabili sviluppi. La storia del Museo di Taverna, d'altronde, trova un importante precedente in un ritorno illustre. Nel 1988 otto tele di Mattia Preti e una *Madonna* del fratello Gregorio, che erano state trafugate dalla chiesa monumentale di San Domenico nel 1970, ritrovate tra il 1972 e il 1973 e sottoposte fuori regione a un lungo restauro, rientravano finalmente nella chiesa, riaperta al pubblico e al culto dopo un lungo periodo di chiusura e messa in sicurezza. Le energie scaturite intorno a quel 'ritorno' fungono certamente da propulsore per l'apertura di quello che allora viene chiamato il Centro museografico - Dipartimento arti visive del Comune di Taverna.

Eppure, la prima iniziativa del neonato centro non è dedicata al patrimonio storico locale, bensì a Mimmo Rotella, forse il più conosciuto e certamente il più riconoscibile tra gli artisti calabresi del secondo Novecento. L'artista, originario di Catanzaro, aveva familiarità con Taverna perché da lì proveniva il ramo paterno della sua famiglia. Vi era stato diverse volte da ragazzo e poi nel 1944, quando aveva raggiunto, in licenza dalla guerra, i genitori fuggiti nella cittadina silana a causa dei bombardamenti<sup>3</sup>. Il Centro museografico aveva organiz-

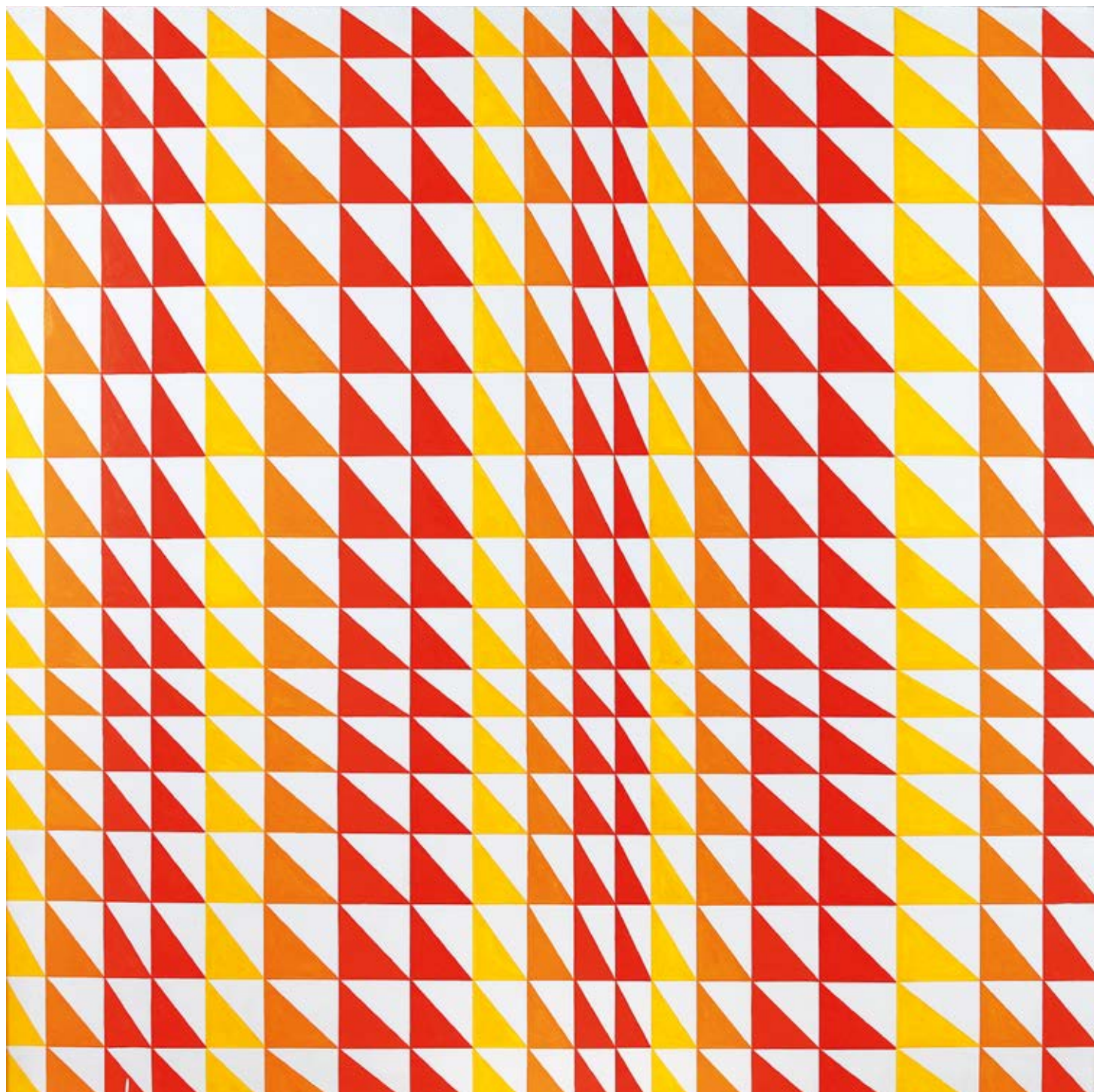
*a pagina 136*

1. Mimmo Rotella  
*Mirò in nero*  
Taverna, Museo civico

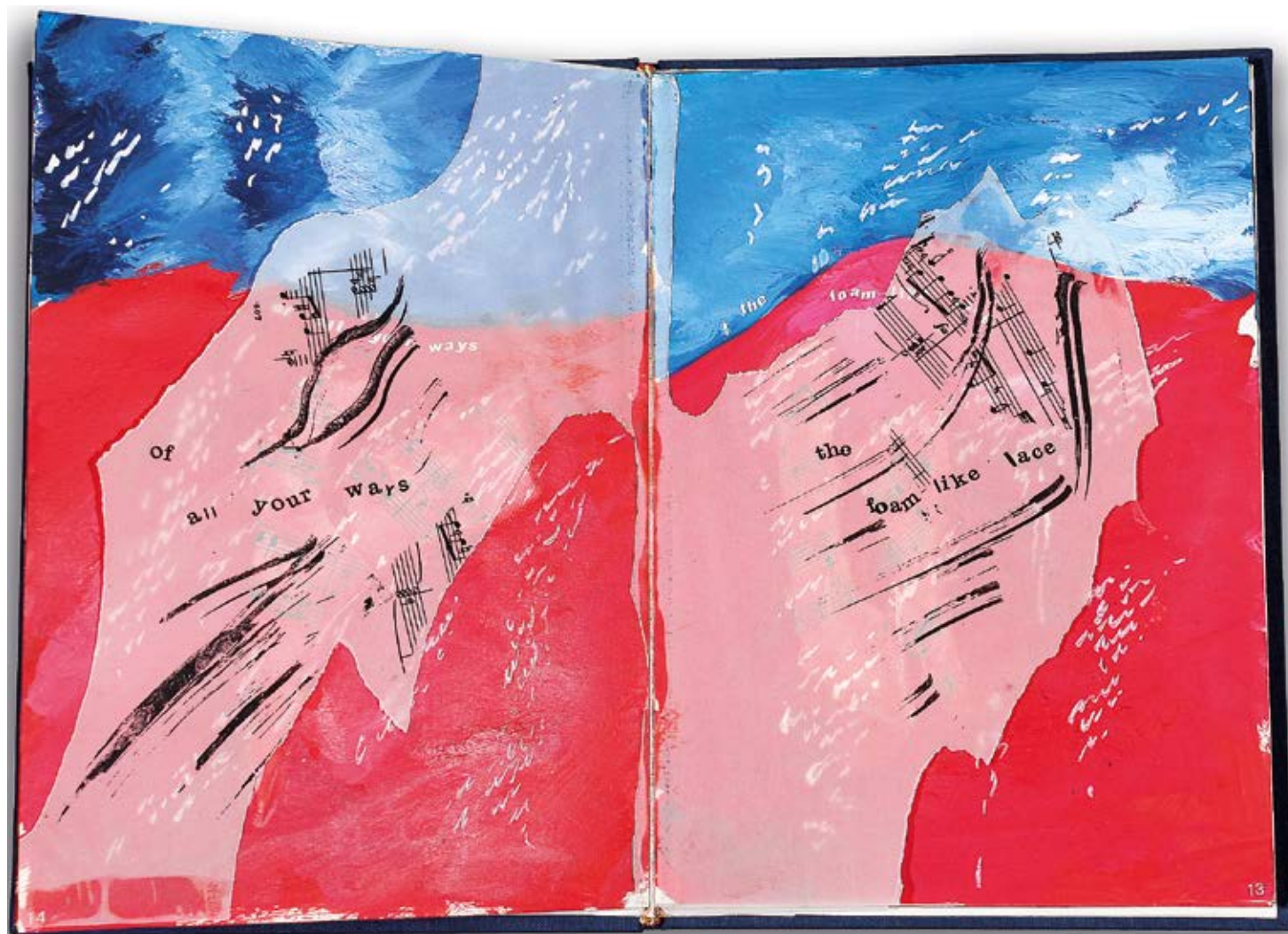
2. Lia Drei  
*Cristalli trasgrediti*  
Taverna, Museo civico



3. Lia Drei  
*Quattro arancioni*  
Taverna, Museo civico



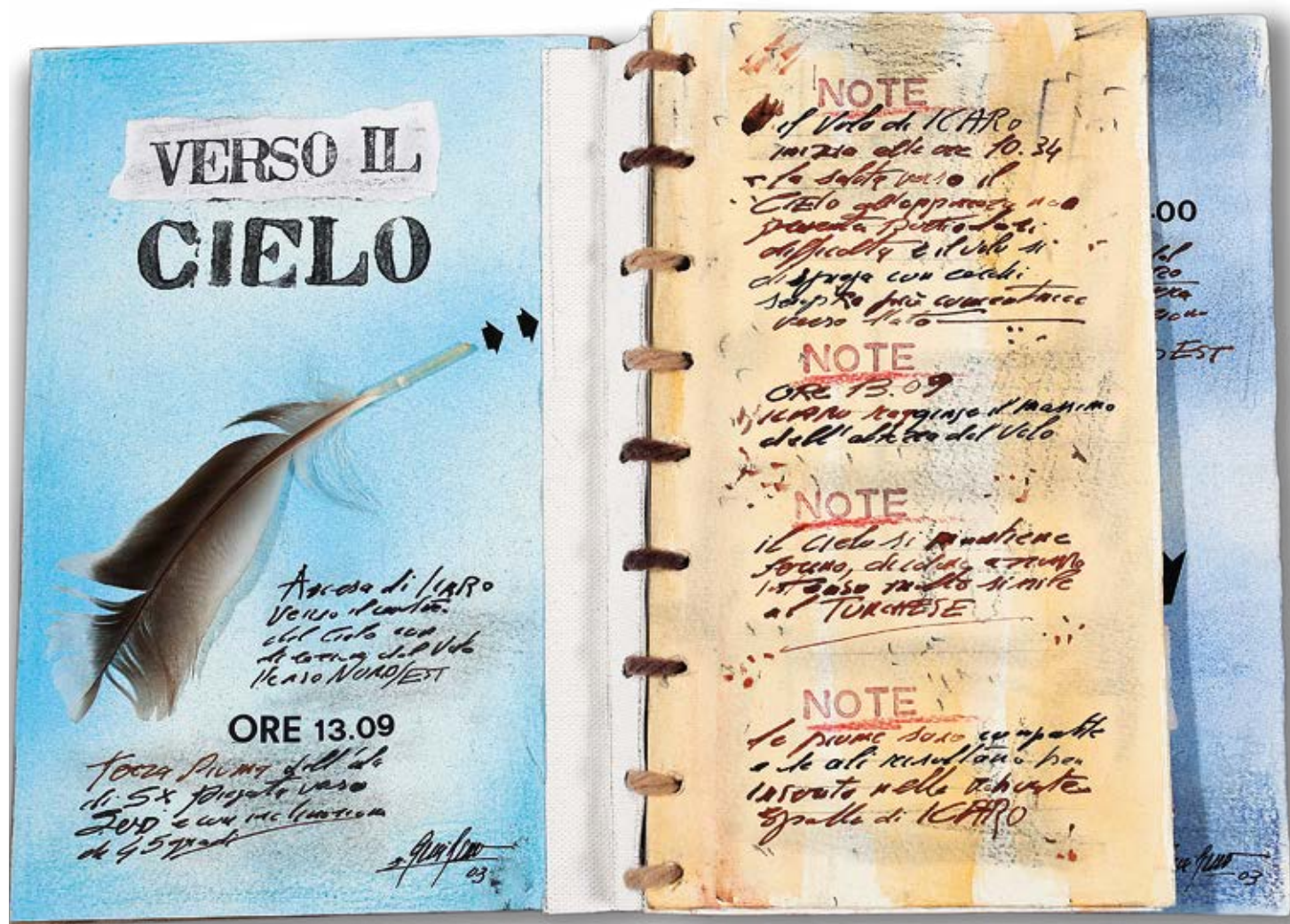
4. Fernanda Fedi  
*Poetry, music and painting.*  
*A Cesare Pavese*  
Taverna, Museo civico



zato una piccola mostra personale con opere provenienti da collezioni private e accompagnata da un catalogo di fotocopie spillate, come ricorda Giuseppe Valentino<sup>4</sup> che ne è stato il curatore. Ma ciò non impedisce a Rotella di comprendere l'importanza dell'evento per il contesto calabrese, e di supportarlo con la propria partecipazione all'inaugurazione, nel gennaio 1990. D'altronde l'artista, che pure mal sopportava il clima di periferia e aveva lasciato la Calabria sin dagli anni Quaranta, nutre un legame affettivo profondo per la terra natia.

Il secondo ospite del Museo di Taverna, ancora nel 1990, è un altro esponente di spicco del secondo Novecento e, come Rotella, di peso internazionale: Angelo Savelli. Savelli, originario di Pizzo Calabro, si era trasferito a Roma negli anni

Trenta e poi, dal 1954, negli Stati Uniti, dove era in contatto con gli ambienti più stimolanti dell'espressionismo astratto americano, mentre veniva quasi dimenticato da una parte della critica italiana. Tuttavia, dopo la morte della moglie nel 1982, riprende a frequentare l'Italia e la Calabria con maggiore assiduità, come se il ritorno ai luoghi dei primi affetti potesse mitigare la dolorosa perdita. Invitato dal Museo civico a tenere una mostra personale, coinvolge il fratello Carmelo, anche lui pittore e da tempo residente nel Lazio, prima a Roma e poi sul lago di Bracciano. Questa volta le mostre sono allestite insieme agli artisti, che colgono con piacere l'opportunità di riconoscimento nella propria terra d'origine, soprattutto Carmelo che, lo stesso anno, si vede cancellare



l'organizzazione di una personale nella natia Pizzo. Proprio grazie al legame costruito in quest'occasione, nel 1996, dopo la scomparsa di Carmelo Savelli nel 1991, la vedova decide di donare al museo ben ventisei opere databili tra gli anni Quaranta e il 1991. Taverna dunque diventa la patria d'elezione dell'artista, quasi a ribaltare l'indifferenza del paese natio. Non sarà l'unico caso in cui l'istituzione tavernese colma, attraverso le sue iniziative, un certo deficit del quadro istituzionale regionale. Eppure, il museo fungerà quasi da collante per una riconciliazione postuma tra Pizzo e il più giovane dei Savelli quando, nel 2007 l'amministrazione napitina organizzerà una sua retrospettiva nel Castello Murat. Nell'attuale allestimento della galleria di arte contemporanea

del Museo civico di Taverna, Mimmo Rotella, Angelo e Carmelo Savelli si trovano l'uno accanto all'altro nella sala dedicata ai "maestri del '900" ovvero a quegli "artisti calabresi che hanno deciso di tornare nella loro terra d'origine attraverso i loro progetti creativi" e "le cui opere testimoniano le principali esperienze delle avanguardie storiche italiane ed europee mediate dall'originalità dei linguaggi personali". Accanto alle loro opere sono esposti anche i lavori di Lina Passalacqua e Aldo Turchiaro. La pittrice neofuturista ha un legame antico con la Calabria, risalente alla prima infanzia: nata a Sant'Eufemia in Aspromonte, ha lasciato bambina il Meridione per seguire i suoi genitori a Genova, ed è qui che è avvenuta la sua prima formazione. Aldo Turchiaro, invece, allievo e amico

6. Francesco Guerrieri  
*Il pittore e la pittura*  
Taverna, Museo civico

7. Carmelo Savelli  
*Composizione n. 18*  
Taverna, Museo civico



di Renato Guttuso negli anni dello studio di viale di Villa Massimo, è originario di Celico, nella Sila Piccola, ma considera Cosenza, dove è cresciuto, la sua città natale. Sebbene avesse abitato a Roma per quasi settant'anni, in occasione del suo novantacinquesimo compleanno nel 2023 aveva reso noto che avrebbe voluto destinare un cospicuo numero di lavori alla città dei Bruzi, ma la donazione non ha potuto realizzarsi perché l'artista è venuto a mancare pochi mesi dopo. Anche in questo caso, il Museo di Taverna, al contrario di altre più grandi istituzioni, aveva costruito anzitempo un legame importante con l'artista calabrese emigrato in gioventù, come molti altri, in cerca di esperienze e occasioni. Turchiaro non solo aveva già donato al museo un'opera, *Il fiume* (2008), ma aveva coinvolto la compagna di vita, la nota poetessa brasiliana Marcia Theophilo, in un progetto del M.A.C.A.T., il Museo d'arte contemporanea all'aperto di Taverna. Così, nel 2010, mentre le sale del convento ospitavano una mostra con le opere del pittore, veniva inaugurata la *Via della Poesia* in via Ierinise, un'installazione permanente nel tessuto urbano in

cui quindici formelle in terracotta riportano altrettante composizioni della poetessa dell'Amazzonia. Nella collezione di arte contemporanea di Taverna ricorre un altro notevole esempio di come il senso di attaccamento al luogo natio di un artista calabrese crei un legame affettivo nuovo tra la sua compagna di vita e quella terra: la donazione Drei-Guerrieri. Francesco Guerrieri, nato a Borgia, nel catanzarese, si trasferisce da bambino con la famiglia a Roma e, complice lo spaesamento provato nel nuovo contesto e un difficile adattamento<sup>6</sup>, conserva ricordi di particolare gioia per gli anni trascorsi nel Sud. Nel 1995 scopre il Museo di Taverna e offre in donazione alcune opere, mentre al contempo propone di coinvolgere la moglie Lia Drei nella generosa iniziativa. Quest'ultima, a sua volta artista, è figlia dello scultore Ercole ed è cresciuta tra gli artisti romani di Villa Strohl-Fern, dove ha ereditato l'atelier paterno. I due hanno attivato, dal 1958, un sodalizio di vita e lavoro che li ha portati prima, nel 1963, alla fondazione del Gruppo 63 (oltre a Drei e Guerrieri, Lucia Di Luciano e Giovanni



8. Angelo Savelli  
*Del respiro pieno*  
Taverna, Museo civico



Pizzo) e poi, allo scioglimento di quel consorzio, a lavorare in coppia al progetto *Sperimentale P.*, sempre nel solco delle ricerche gestaltiche e programmate coraggiosamente intraprese all'inizio del decennio Sessanta. Appena un mese dopo quel primo contatto con il civico di Taverna, viene formalizzata la prima donazione consistente in sei opere di arte gestaltica, dei due coniugi e di altri loro sodali. Tra il 2001 e il 2002 giunge un secondo blocco in dono: non solo opere di Francesco Guerrieri e Lia Drei – tra le quali ben trentaquattro opere di “mail art” di Drei – e di altri compagni di ricerca, ma anche un nucleo importante di opere di Ercole Drei dall'atelier romano. Tra il 2005 e il 2007, la donazione Drei-Guerrieri si arricchisce con ulteriori pezzi lasciati da

9. Mimmo Rotella  
*Taverna: “La Pietà”*  
Taverna, Museo civico

Francesco Guerrieri dopo la morte di Lia. Ai due coniugi è stata intitolata una sala permanente nel percorso del Museo, nonché due grandi pannelli in ceramica, che riprendono nel disegno altrettante opere in collezione, installati permanentemente nel centro storico nell'ambito del Museo all'aperto. Fa parte della donazione anche il libro d'artista *Iperipotenusa* che Lia Drei aveva realizzato con il poeta Adriano Spatola nel 1969, e di cui si conservano copie al Centre Pompidou di Parigi, al MoMA Di New York, alla GNAM e al MACRO di Roma. Nella pur nutrita collezione di libri d'artista del museo tavernese – anche oggi uno degli ambiti in costante crescita e maggior espansione dell'istituzione – rappresenta certamente uno dei pezzi più pregiati.

Per ciò che riguarda lo scultore Ercole Drei, il nucleo collezionistico è composto da disegni, sculture e dipinti, realizzati in un arco che va dai primi anni Dieci agli anni Sessanta. Le opere documentano perfettamente la ritrattistica di ambito privato, come il disegno che ritrae la figlia Lia (1950-1951) o il gesso che raffigura l'amico Guido Nincheri (1960); la fase di inizio Novecento con i bronzetti *Danzatrice con cerchio* (1913), la *Coppia danzante* (1919) e il gesso patinato *Dafne* (1914); il ritorno all'ordine degli anni Venti delle composizioni come *Maternità* e *Disperazione*, fino alle prove della fase tarda come la scultura *Primavera*, da cui è stato anche tratto un bronzo installato all'aperto nella città. Nel più generale contesto calabrese, la parabola artistica di Drei evoca l'ingombrante mole del *Monumento a Michele Bianchi*. Bianchi, quadrunviro della Marcia su Roma e Ministro dei lavori pubblici dal 1929, muore già nel 1930. Nel 1932 viene decisa la costruzione di un imponente mausoleo da tributargli sulla sommità del suo paese natio, Belmonte Calabro, in posizione dominante sul paesaggio circostante. A Drei, già capace realizzatore di monumenti pubblici destinati a varie città italiane sin dagli anni Venti, vengono commissionati i quattro rilievi di enormi dimensioni in travertino che raccontano, in tono monumentale eppur sintetico, i fatti salienti della vita del gerarca. Anche per lo scultore faentino, che ha vissuto e lavorato per lo più a Roma, questa presenza ha dunque il sapore del ritorno.

Questo breve percorso sui legami attraverso i pezzi e gli artisti in collezione, nel quale si segnalano altresì le presenze di numerosi artisti riconducibili alle esperienze poetico-visuali



nate nel cuore degli anni Sessanta, potrebbe chiudersi con un'acquisizione del 2019: quella di un insolito disegno di Mimmo Rotella.

Si tratta di uno schizzo che raffigura di Taverna, zona della Pietà – così recita l'annotazione autografa posta in basso – realizzato da Rotella nel 1941 mentre era in visita presso la famiglia paterna (fig. 9). L'edificio in rovina che domina la scena è proprio parte dell'ex convento domenicano che oggi ospita il Museo civico. Nel presentare l'importante quanto unico pezzo, il direttore Valentino notava che "l'acquisizione dell'opera grafica [...] è avvenuta straordinariamente a trent'anni esatti (gennaio 1990-gennaio 2020) dall'inaugurazione della prima mostra che l'originario Centro museografico dedicò proprio al maestro del *décollage*, ciò costituisce una suggestiva coincidenza che idealmente completa

il valore identitario di questa prima straordinaria utopia, divenuta possibile, oggi storia del Museo civico di Taverna"<sup>7</sup>. Il giovane Rotella torna così nella terra degli avi dopo un viaggio lungo una vita; lui che, nel 2005, un anno prima di morire, aveva esplicitato il proprio attaccamento ai luoghi aprendo una Casa della Memoria nell'appartamento di Catanzaro dove aveva vissuto a lungo con la madre, per ospitare parte della collezione della Fondazione Rotella. Ben prima che questo bisogno fosse colto dalle locali istituzioni culturali, il Museo di Taverna ha lavorato per tessere legami con gli artisti della "diaspora" calabrese, recuperandone le opere e la memoria, e offrendo loro un approdo per il proprio percorso. Oppure, per dirla con le parole di uno di loro, Francesco Guerrieri, costruendo "luoghi di ritorno per i tanti figli illustri di questa terra sparsi per il mondo"<sup>8</sup>.

Si ringrazia Francesca Santamaria per le ricerche bibliografiche inerenti alle istituzioni museali dedicate al Contemporaneo in Calabria.

<sup>1</sup> In relazione ai temi che qui si stanno affrontando, si vuol ricordare che i musei pubblici calabresi sono stati interessati negli ultimi decenni da un significativo processo di riassetto che nel 2008 ha condotto a una serie di aperture e riaperture: il trasferimento nella sede attuale della Galleria nazionale di Cosenza, la cui collezione viene affiancata da un nucleo di opere appartenenti alla famiglia Bilotti, già artefice e sostenitrice nel 2005 del Museo di sculture all'aperto Bilotti di Cosenza; l'apertura del MARCA (Museo delle arti di Catanzaro) che eredita la collezione provinciale (dal XVI al XX secolo) cui si aggiunge

la collezione della Fondazione Rotella; la nascita del Museo dell'arte contemporanea di Crotona (MACK) nella nuova sede di Palazzo Barracco, allestito in precedenza nelle sale dell'ottocentesco palazzo Fonte Calojro rimasto chiuso per molti anni. In centri più piccoli ma non meno vivaci culturalmente, si assiste rispettivamente nel 1982 e nel 1997 alla costituzione de La Casa della cultura "Leonida Repaci" di Palmi, intitolata allo scrittore fondatore del Premio Viareggio che, insieme alla moglie, dona oltre 200 opere d'arte tra Otto e Novecento e alla nascita del Centro intitolato all'artista rendese Achille Capizzano, che nel 2004 promuove l'istituzione del MAON (Museo dell'arte dell'Otto e Novecento), inserito nei Luoghi del Contemporaneo del Ministero per i beni e le attività culturali.

<sup>2</sup> Cfr. Giuliani 2004.

<sup>3</sup> Rotella 1972, p. 22.

<sup>4</sup> Cfr. <https://www.museocivicotaverna.it/storia/> consultato il 20 aprile 2024.

<sup>5</sup> Cfr. <https://www.museocivicotaverna.it/sala-3/> consultato il 20 aprile 2024.

<sup>6</sup> Dalla relazione letta da Francesco Guerrieri al convegno *A Sud dell'arte. Tra utopia e solitudine creativa* (Lamezia Terme, Teatro Grandinetti, 14 febbraio 2004).

<sup>7</sup> Cfr. <https://www.museocivicotaverna.it/storia/> consultato il 20 aprile 2024.

<sup>8</sup> Dalla relazione letta da Francesco Guerrieri in occasione del convegno *A Sud dell'arte. Tra utopia e solitudine creativa* (Lamezia Terme, Teatro Grandinetti, 14 febbraio 2004).



# Bibliografia

a cura di Luigi Abetti

## 700 anos de arte italiana 2005

700 anos de arte italiana. *Obras-primas da Calábria*, catalogo della mostra (San Paolo del Brasile, 2005) a cura di S. Abita, G. Leone e R. Vodret, São Paulo do Brasil 2005.

## Abbate 2009

F. Abbate, *Aspetti della pittura della Controriforma in Calabria*, in *La Calabria del viceregno spagnolo*, a cura di A. Anselmi, Roma 2009, pp. 405-419.

## Abbate 2013

F. Abbate, *Aspetti della pittura della Controriforma in Puglia*, in *La Puglia, il manierismo, la controriforma*, catalogo della mostra (Lecce, 2013), a cura di A. Cassiano e F. Vona, Galatina 2013, pp. 27-34.

## Abetti 2012

L. Abetti, *Urbanistica, architettura e committenza a Napoli in età barocca*, Roma 2012.

## Abetti, Nardelli 2020

L. Abetti, A. Nardelli, *La riconfigurazione settecentesca della chiesa dell'Annunziata di Giugliano*, in "Confronto", n. s., 3, 2020, pp. 168-190.

## Accardo 2000

S. Accardo, *Villae romanae nell'ager Bruttius. Il paesaggio rurale calabrese durante il dominio romano*, Roma 2000.

## Agnello di Ramata 1954

G. Agnello di Ramata, *La famiglia Monizio di Taverna e le sue ramificazioni in Sicilia*, in "Bruttium", XXXIII, 1954, 5-6, pp. 9-11.

## Aisa, Corrado, De Vingo 2001

M.G. Aisa, M. Corrado, P. De Vingo, *Una fornace per la produzione di anfore Dressel I sulla costa centro-orientale del Bruttium*, in *Atti del XXXII e XXXIII convegno internazionale della ceramica* (Albissola, 26-28 maggio 2000), Firenze 2001, pp. 301-312.

## Aisa, Tucci 2004

M.G. Aisa, A.M. Tucci, *L'età del Bronzo nel territorio di Cirò Marina (KR)*, in *Atti della XXXVII Riunione Scientifica, Preistoria e Protostoria della Calabria* (Scalea, Papisidero, Praia a Mare, Tortora, 29 settembre - 4 ottobre 2002), II, Firenze 2004, pp. 849-853.

## Al servizio della capitale e della corte 2019

*Al servizio della capitale e della corte. La mariniera napoletana nel Settecento*, a cura di B. Passaro, M. Sirago e P.B. Trizio, Napoli 2019.

## Anteprima della Galleria nazionale di Cosenza 2003

*Anteprima della Galleria nazionale di Cosenza*, a cura di R. Vodret, Cinisello Balsamo 2003.

## Barillaro 1972

E. Barillaro, *Calabria. Guida artistica ed archeologica*, Cosenza 1972.

## Barón Thaidigsmann, González Santos 1987

J. Barón Thaidigsmann, J. González Santos, *Catálogo de las pinturas de la catedral de Oviedo*, in "Liño", VII, 1987, pp. 64-65.

## Barrio 1737

G. Barrio, *De antiquitate et situ Calabriae*, con note di T. Aceto, Roma 1737.

## Basta 2000

C. Basta, *Il Gesù Bambino dell'Aracoeli: metamorfosi di un'iconografia*, in *Storia d'Italia. Annali*, XVI: *Roma, città del papa. Vita civile e religiosa dal giubileo di Bonifacio VIII al giubileo di papa Wojtyła*, a cura di L. Fiorani e A. Prosperi, Torino 2000, pp. 889-901.

## Basta 2001

C. Basta, *Per una storia del culto di Gesù Bambino*, in *Il Bambino Gesù 2001: Il Bambino Gesù nella collezione di Hiky Mayr*, testi di R. De Simone e C. Basta, Milano 2001, pp. 13-24.

## Battistella 1995

F. Battistella, *L'architettura nel XVII e XVIII secolo*, in *Lanciano città d'arti e mercanti*, a cura di E. Giancristofaro, Pescara 1995, pp. 126-153.

## Bertarelli 1927

L.V. Bertarelli, *Guida d'Italia del Touring Club Italiano. Italia meridionale, II: Napoli e dintorni*, Milano 1927.

## Bertarelli 1938

L.V. Bertarelli, *Guida d'Italia della Consoviazione Turistica Italiana. Lucania e Calabria*, Milano 1938.

## Bilotto 2001

L. Bilotto, *Itinerari culturali della provincia di Cosenza*, Reggio Calabria 2001.

## Bonora 2001

E. Bonora, *La Controriforma*, Roma-Bari 2001.

## Borgard 2000

Ph. Borgard, *L'atelier de Potiers du vallon de Portinenti (Lipari). Note préliminaire sur la production amphorique (I<sup>er</sup> s. av. J.-C. - III<sup>e</sup> s. ap. J.-C.)*, in "Meligunis Lipàra", X, 2000, pp. 273-303.

## Borrelli 1967

G. Borrelli, *Giacomo Colombo scultore per il presepe napoletano*, in "Orizzonti economici", III, 69, 1967, pp. 15-43.

## Borrelli 1970

G. Borrelli, *Il presepe napoletano*, Roma 1970.

## Borrelli 2005

G.G. Borrelli, *Sculture in legno di età barocca in Basilicata*, Napoli 2005.

## Borrelli 2009

G.G. Borrelli, *Sculture barocche e tardobarocche in Calabria. Un percorso accidentato*, in *Sculture in legno in Calabria dal Medioevo al Settecento*, catalogo della mostra (Altomon-

te, 2008-2009), a cura di P. Leone de Castris, Napoli 2009, pp. 63-77.

#### **Borsetta 2003**

M.P. Borsetta, *La cappella musicale della cattedrale di Cosenza. Canto liturgico, libri, strumenti musicali e musicisti tra Cinque e Seicento*, in *Tra Scilla e Cariddi. Le rotte mediterranee della musica sacra tra Cinque e Seicento*, atti del convegno di studi (Reggio Calabria - Messina, 28-30 maggio 2001) a cura di N. Maccavino e G. Pitarresi, Reggio Calabria 2003, pp. 85-184.

#### **Borsetta 2013**

M.P. Borsetta, *Liutai e organari in provincia di Cosenza tra i secoli XVI e XIX attraverso i documenti d'archivio*, in *Il legno. Mostra sulla storia e la lavorazione del legno nella provincia di Cosenza*, catalogo della mostra (Cosenza, 2013), a cura di A. Cipparrone, Cosenza 2013, pp. 74-89.

#### **Borsetta 2023**

M.P. Borsetta, *Scuole di musica a Cosenza fra Cinquecento e Seicento*, in *Dal madrigale al teatro d'opera. Musicisti calabresi del Cinque e Seicento*, atti del convegno di studi (Archivio di Stato di Vibo Valentia, 9-11 dicembre 2016), a cura di M. Francolino e G. Montagnese, Vibo Valentia 2023, pp. 53-114.

#### **Bove 1998**

A. Bove, *Somma abitata dall'arte*, in "Summana", 44, 1998, pp. 24-25.

#### **Braca 2005**

A. Braca, *La pittura del Sei-Settecento nell'Agro Nocerino Sarnese*, in *Architettura e opere d'arte nella Valle del Sarno*, a cura di A. Braca, G. Villani e C. Zarra, Pagani 2005, pp. 340-361.

#### **Bronzini 2000**

G.B. Bronzini, *Storia del culto della Madonna dell'Arco attraverso le fonti scritte e figurative dei secoli XVII-XVIII*, Firenze 2000.

#### **Brunetti 2013**

A. Brunetti, *La chiesa pinacoteca di Baranello. Brevi note su Giovanni Balducci e Ippolito Borghese*, in "Ricerche di storia dell'arte", 110-111, 2013, pp. 169-178.

#### **Buricco 2007**

C. Buricco, *I fratelli Sarnelli*, in "Civiltà aurunca", 67-68, 2007, pp. 93-98.

#### **Calabria 2002**

*Atlante del barocco in Italia. Calabria*, a cura di R.M. Cagliostro, Roma 2002.

#### **Caldora 1956**

U. Caldora, *Giovanni Donadio organaio a Roma nella chiesa di S. Maria della Pace dove operavano Bramante e Raffaello*, in "Bruitium", XXXV, 1-2, 1956, pp. 4-7.

#### **Capolavori della Terra di Mezzo 2012**

*Capolavori della Terra di Mezzo*. Opere d'arte dal Medioevo al Barocco, catalogo della mostra (Avellino, 2012), a cura di A. Cucciniello, Napoli 2012.

#### **Capolavori di arte organaria 1995**

*Capolavori di arte organaria restaurati in Calabria*, catalogo della mostra (Cosenza, 1995), a cura di G. Ceraudo, Soveria Mannelli 1995.

#### **Catalano 1987**

M.I. Catalano, *Plastic decoration*, in *Monte di Pietà*, a cura di G. Alisio, Napoli 1987, pp. 75-105.

#### **Cataldo 2012**

V. Cataldo, *Artisti e artigiani nella Calabria del Settecento: notizie dai catasti onciari e dai protocolli notarili*, in "Cultura artistica in Calabria. Storia documenti restauro", 9-10, 2012, pp. 182-199.

#### **Catalogo delle pubblicazioni 1992**

*Catalogo delle pubblicazioni edite dal 1883 al 1990, riguardanti le opere di architetti, pittori, scultori, marmorari ed intagliatori per i secoli XVI e XVII, pagate tramite gli antichi banchi pubblici napoletani*, numero speciale di *Ricerche sul '600 napoletano*, a cura di E. Nappi, Milano 1992.

#### **Ceán Bermúdez 1800**

J.A. Ceán Bermúdez, *Diccionario histórico de los más ilustres profesores de las bellas artes en España*, Madrid 1800.

#### **Ceci 1900**

G. Ceci, *Una famiglia di architetti napoletani del Rinascimento: i Mormanno*, in "Napoli nobilissima", IX, 1900, pp. 167-172.

#### **Chiarini 1856-1860**

G.B. Chiarini, *Aggiunzioni [...] a C. Celano, Notizie del bello, dell'antico e del curioso della città di Napoli [1692]*, Napoli 1856-1860.

#### **Chirico 2011**

T. Chirico, *"Spirto vocal del firmamento" organari e organari nel territorio di Reggio di Ca-*

*labria tra XVI e XIX secolo*, in "Arte organaria italiana", III, 2011, pp. 59-93.

#### **Cisternino, Porcaro 1954**

R. Cisternino, G. Porcaro, *La marina mercantile napoletana dal XVI al XIX sec.*, Napoli 1954.

#### **Clemente 2011**

A. Clemente, *La marina mercantile napoletana dalla restaurazione all'unità. Flotta, tecniche e rotte tra navigazione di lungo corso e cabotaggio*, in "Storia economica", XIV, 2011, pp. 207-246.

#### **Corrado 2009**

M. Corrado, *Nuovi dati di scavo ed epigrafici sulle manifatture tardo-repubblicane di anfore commerciali del versante ionico calabrese gravitanti sul Golfo di Squillace (CZ)*, in "Fasti on line", 138, 2009, pp. 1-10.

#### **Crupi 1994**

P. Crupi, *Storia della letteratura calabrese, II: Dal Cinquecento al Settecento*, Cosenza 1994.

#### **Cuomo di Caprio 2007**

N. Cuomo di Caprio, *Ceramica in archeologia 2. Antiche tecniche di lavorazione e moderni metodi d'indagine*, Roma 2007.

#### **D'Addosio 1917**

G.B. D'Addosio, *Documenti inediti di artisti napoletani dei secoli XVI e XVII dalle polizze dei banchi*, in "Archivio storico per le province napoletane", XLII, 1917, pp. 108-125, 222-233.

#### **D'Amato 1670**

V. D'Amato, *Memorie storiche dell'illustrissima, famosissima, e fedelissima città di Catanzaro*, Napoli 1670.

#### **D'Ambra, De Lauzières 1855-1857**

R. D'Ambra, A. De Lauzières, *Descrizione della città di Napoli e delle sue vicinanze divisa in XXX giornate*, Napoli 1855-1857.

#### **Dalbono 1859**

C.T. Dalbono, *Storia della pittura in Napoli ed in Sicilia. Dalla fine del 1600 a noi*, Napoli 1859.

#### **De Dominicis 1742-1743**

B. De Dominicis, *Vite de' pittori, scultori ed architetti napoletani*, Napoli 1742-1743.

#### **De Filippis, Rendina 2000**

A. De Filippis, L.M. Rendina, *La ceramica di uso comune della fornace di Pertinenti*, in "Meligunis Lipàra", X, 2000, pp. 305-367.

**De Franciscis 1960**

A. De Franciscis, *Sellia Marina zona archeologica d'età romana*, in "Notizie degli scavi di antichità", XIV, 1960, pp. 426-427.

**De Girolamo 1975**

A. De Girolamo, *Catanzaro e la riforma tridentina. Nicolò Orazi: 1582-1607*, Reggio Calabria 1975.

**Della Ragione 2021**

A. Della Ragione, *I Sarnelli: una famiglia di pittori napoletani del Settecento*, Napoli 2021.

**De Marco 2010**

M. De Marco, *Dal primo Rinascimento all'ultima maniera. Marmi del Cinquecento nella provincia di Reggio Calabria*, Pizzo 2010.

**De Mieri 2009**

S. De Mieri, *Girolamo Imperato nella pittura napoletana tra '500 e '600*, Napoli 2009.

**De Mieri 2015**

S. De Mieri, *Scultori, intagliatori, squadratori e 'mastri d'ascia' operanti in Napoli tra Cinque e Seicento*, in L. Gaeta, S. De Mieri, *Intagliatori incisori scultori sodalizi e società nella Napoli dei viceré*, Galatina 2015, pp. 157-190.

**De Mieri 2017**

S. De Mieri, *Santafede, Fabrizio*, in *Dizionario biografico degli italiani*, XC, Roma 2017, pp. 362-366.

**De Mieri 2022**

S. De Mieri, *Santafede, Cobergher, Laureti, Cambiaso, Muziano e altri maestri in alcune pagine dimenticate delle Neapolitanae historiae di Giulio Cesare Capaccio*, in "Storia della critica d'arte. Annuario della S.I.S.C.A.", 2022, pp. 125-155.

**De Rinaldis 1920**

A. De Rinaldis, *Santa Chiara*, Napoli 1920.

**De Rosa 1971**

G. De Rosa, *Vescovi, popolo e magia nel Sud. Ricerche di storia socio-religiosa dal XVII al XIX secolo*, Napoli 1971.

**Desy 1989**

Ph. Desy, *Les timbres amphorique de l'Apulie républicaine. Documents pour une histoire économique et sociale*, Oxford 1989.

**Di Dario Guida 1978**

M.P. Di Dario Guida, *Arte in Calabria. Ritrovamenti, restauri, recuperi*, Cava de' Tirreni 1978.

**Di Dario Guida 1981**

M.P. Di Dario Guida, *Formazione e consistenza del patrimonio artistico delle chiese di Calabria*, in *I beni culturali e le chiese di Calabria*, atti del convegno (Reggio Calabria - Gerace, 24-26 ottobre 1980), Reggio Calabria 1981, pp. 241-266.

**Di Fronzo 1998**

P. Di Fronzo, *Arte sacra in Alta Irpinia*, Mercogliano 1998.

**Di Furia 2006a**

U. Di Furia, *Due tele di Antonio Sarnelli nella chiesa dei padri Trinitari alla luce di nuovi documenti*, in "Summana", 67, 2006, pp. 27-29.

**Di Furia 2006b**

U. Di Furia, *Due opere inedite di Antonio Sarnelli in Santa Maria del Pozzo. La Crocifissione e il San Bernardino da Siena*, in "Summana", XXI, 63, 2006, pp. 14-19.

**Di Furia 2006c**

U. Di Furia, *Arte e storia nella chiesa e collegio della Sacra Famiglia ai Cinesi*, in *Matteo Ripa e il Collegio dei Cinesi di Napoli (1682-1869)*, catalogo della mostra (Napoli, 2006-2007), a cura di M. Fatica, Napoli 2006, pp. 101-132.

**Di Furia 2007a**

U. Di Furia, *Gennaro Sarnelli. Un pittore ritrovato*, in "Napoli nobilissima", V s., VIII, 2007, pp. 182-192.

**Di Furia 2007b**

U. Di Furia, *I Sarnelli in terra sannita*, in "La provincia sannita", n.s., XXVII, 2007, pp. 47-53.

**Di Furia 2007c**

U. Di Furia, *I Sarnelli: una famiglia di pittori e di bancari*, in *Quaderni dell'Archivio storico del Banco di Napoli 2005-2006*, Napoli 2007, pp. 249-296.

**Di Furia 2016**

U. Di Furia, *Paolo De Matteis per la confraternita del Monte dei Morti di Chieti: cronistoria di una committenza*, in *Ricerche sull'arte a Napoli in età moderna. Saggi e documenti 2016*, Napoli 2016, pp. 102-123.

**Di Furia 2018**

U. Di Furia, *Una rara presenza pugliese dei fratelli Sarnelli: la Madonna col Bambino tra san Pietro Martire e san Giacinto nella chiesa madre di Corigliano d'Otranto*, in "Il delfino e la mezzaluna", 6-7, 2018, pp. 285-303.

**Di Furia 2019**

U. Di Furia, *Il culto di san Giuseppe nella città di Napoli e un piccolo esempio di devozione: il quadro di Giovanni Sarnelli nell'Arciconfraternita di San Giuseppe dei Nudi*, in *De Domo David. La confraternita di San Giuseppe Patriarca e la sua chiesa a Nardò. Studi e ricerche a quattro secoli dalla fondazione (1619-2019)*, a cura di M. Gaballo e S. Colafranceschi, Roma 2019, pp. 231-240.

**Di Furia 2019**

U. Di Furia, *Paolo De Matteis dimenticato*, in *Ricerche sull'arte a Napoli in età moderna. Saggi e documenti 2019*, Napoli 2019, pp. 102-124.

**Di Furia 2020**

U. Di Furia, *Paolo De Matteis e i suoi allievi Antonio e Giovanni Sarnelli in Santa Maria degli Angeli a Pizzofalcone*, in "Fondazione Banco di Napoli. Quaderni dell'Archivio storico", n.s. online, 2, 2020, pp. 271-298.

**Di Furia 2022**

U. Di Furia, *Il Musicista al clavicembalo di Giovanni Sarnelli: un singolare ritratto di famiglia di metà Settecento*, in *Johann Adolf Hasse Musiktheater: Orte und Praxen der Aufführung*, atti del convegno (Bayreuth, 13-15 ottobre 2018), Stuttgart 2022, pp. 193-217.

**Di Giacomo 1922**

S. Di Giacomo, *Nuova guida di Napoli*, Napoli 1922.

**Di Majo 2002**

I. Di Majo, *Francesco Curia. L'opera completa*, Napoli 2002.

**Dipinti del XVIII secolo 2010**

*Museo nazionale di Capodimonte. Dipinti del XVIII secolo. La scuola napoletana. Le collezioni borboniche e post-unitarie*, a cura di N. Spinosa, Napoli 2010.

**Dizionario enciclopedico Bolaffi 1972-1976**

*Dizionario enciclopedico Bolaffi dei pittori e degli incisori italiani dall'XI al XX secolo*, a cura di A. Bolaffi, Torino 1972-1976.

**Domenichino 1996**

*Domenichino (1581-1641)*, catalogo della mostra (Roma, 1996-1997) a cura di R.E. Spear, Milano 1996.

**Donati 2005**

P.P. Donati, *1498-1504: Giovanni Donadio, Giovanni di Palma e la nascita del "positivo napoletano"*, in *Napoli e l'Europa. Gli strumenti, i costruttori e la musica per organo dal*

XV al XX secolo, a cura di L. Sisto, Battipaglia 2005, pp. 133-138.

#### **Donati in corso di stampa**

P.P. Donati, *Organi e cembali all'ottava bassa. 1480-1660*, in "Informazione organistica e organologica", in corso di stampa.

#### **Donato 1994**

G. Donato, *Organi del Settecento in Calabria*, in *Civiltà musicale calabrese nel Settecento*, a cura di G. Ferraro e F. Pollice, Lamezia Terme 1994, pp. 147-166.

#### **Don Ferrante 1902**

Don Ferrante [pseudonimo di G. Ceci], *Santa Chiara*, in "Napoli nobilissima", XI, 1902, pp. 28-31.

#### **Eze 2012**

A.-M. Eze, *Italian illuminated manuscripts at the Isabella Stewart Gardner Museum*, in "Rivista di storia della miniatura", 16, 2012, pp. 81-94.

#### **Fatiga 1995**

A. Fatiga, *Soriano Calabro tra passato e presente*, Soriano Calabro 1995.

#### **Ferrandina 1987**

Ferrandina. *Recupero di una identità culturale*, catalogo della mostra (Ferrandina, 1987) a cura di N. Barbone Pugliese e F. Lisanti, Galatina 1987.

#### **Ferrari 1971**

U. Ferrari, *Taverna in epoca bizantina*, in "Archivio storico per la Calabria e la Lucania", XXXLX, 1971, pp. 3-54.

#### **Filangieri 1884**

G. Filangieri, *Maestro Giovanni Mormando. Organista ed architetto (1492-1522)*, in "Archivio storico per le province napoletane", IX, 1884, pp. 286-304.

#### **Filangieri 1885**

G. Filangieri, *Chiesa e convento del Carmine Maggiore in Napoli. Descrizione storica ed artistica*, Napoli 1885.

#### **Fiore 1691**

G. Fiore, *Della Calabria illustrata, opera varia istorica*, Napoli 1691.

#### **Firpo 2022**

M. Firpo, *Riforma cattolica e concilio di Trento. Storia o mito storiografico?*, Roma 2022.

#### **Firpo, Biferali 2016**

M. Firpo, F. Biferali, *Immagini ed eresie nell'Italia del Cinquecento*, Roma-Bari 2016.

#### **Fontana 2019**

M.V. Fontana, *Itinera tridentina. Giovanni Balducci, Alfonso Gesualdo e la riforma delle arti a Napoli. Con un catalogo dei dipinti e dei disegni dell'artista*, Roma 2019.

#### **Fontana 2023**

M.V. Fontana, *Da Aert Mijntens a Rinaldo "flamengo". La parabola fiamminga nella Basilicata della Controriforma*, in *Fiamminghi al Sud. Oltre Napoli*, numero monografico di "Papers of the Royal Netherlands Institute in Rome", LXIX, 2022 (2023), pp. 153-168.

#### **Forme magnifiche 2019**

*Forme magnifiche e gran pieghe de' panni. Modelli e riflessi della maniera di Mattia Pretti a Napoli*, catalogo della mostra (Taverna, 2019), a cura di G. Porzio e G. Valentino, Napoli 2019.

#### **Francesco Solimena 2018**

*Francesco Solimena (1657-1747) e le arti a Napoli*, a cura di N. Spinosa, Roma 2018.

#### **Franchomme 2007**

P. Franchomme, *Artisti napoletani nell'orbita del Sanfelice*, Salerno 2007.

#### **Franconeri 1981**

G. Franconeri, *Memorie storiche di Taverna*, Catanzaro 1891.

#### **Frangipane 1925**

A. Frangipane, *Artisti calabresi della Rinascenza: Giovanni Donadio architetto ed organaio del '400*, in "Brutium", VI, 1925, p. 3.

#### **Frangipane 1933**

A. Frangipane, *Inventario degli oggetti d'arte d'Italia. Calabria, province di Catanzaro*, Roma 1933.

#### **Frugoni 2023**

C. Frugoni, *Il presepe di San Francesco. Storia del Natale di Greccio*, Bologna 2023.

#### **Galante 1872**

G.A. Galante, *Guida sacra della città di Napoli*, Napoli 1872.

#### **Galante 1985**

G.A. Galante, *Guida sacra della città di Napoli* [1972], ed. a cura di N. Spinosa, Napoli 1985.

#### **Galas [1450]**

[F. Galas], *Cronica di Taverna* [ms, copia secentesca dall'originale del 1450 conservato presso l'Archivio del Museo civico di Taverna], ed. moderna a cura di G. Valentino con il titolo *Cronica di Taverna. Dalla colonia greca alla città medievale*, Taverna 2008.

#### **Giardino, Rak 1983**

A.E. Giardino, M. Rak, *Per grazia ricevuta. Le tavolette dipinte ex voto per la Madonna dell'Arco. Il Cinquecento*, Napoli 1983.

#### **Giovanni Lanfranco 2001**

*Giovanni Lanfranco. Un pittore barocco tra Parma, Roma e Napoli*, catalogo della mostra (Parma - Napoli, 2001-2002), a cura di E. Schleier, Napoli 2001.

#### **Giovene 2000**

M. Giovene, *Simeri e i suoi casali*, Catanzaro 2000.

#### **Giuliani 2004**

M.G. Giuliani, *Teoria dell'attaccamento e attaccamento ai luoghi*, in *Teorie in pratica per la psicologia ambientale*, a cura di M. Bonnes, M. Bonaiuto e T. Lee, Milano 2004, pp. 191-240.

#### **Giuseppe Pascaletti 2007**

*Giuseppe Pascaletti (1699-1757) di Fiumefreddo Brutio. Un percorso artistico tra la Calabria, Napoli e Roma*, catalogo della mostra (Lamezia Terme, 2007-2008) a cura di E. De Rose e G. Leone, Soveria Mannelli 2007.

#### **Givigliano 1994**

G.P. Givigliano, *Percorsi e strade*, in *Storia della Calabria antica. II. Età italica e romana*, a cura di S. Settis, Roma-Reggio Calabria 1994, pp. 241-362.

#### **Grelle Iusco 1981**

*Arte in Basilicata*, a cura di A. Grelle Iusco, Roma 1981.

#### **Grimaldi 2020**

G. Grimaldi, *Il re d'arme nelle Due Sicilie*, in "Cuadernos de Ayala. Revista de la Federación española de genealogía y heráldica y ciencias históricas", 84, 2020, pp. 11-25.

#### **Hall 1983**

J. Hall, *Dizionario dei soggetti e dei simboli dell'arte*, Milano 1983.

**I tesori delle cattedrali 2021**

*I tesori delle cattedrali. Le arti nell'antica metropoli di Santa Severina e nella diocesi di Crotona*, a cura di M. Panarello, Soveria Mannelli 2021.

**Iconografia di s. Chiara d'Assisi 1994**

*Iconografia di s. Chiara d'Assisi in Calabria. Celebrazioni per l'VIII centenario della nascita della Santa*, catalogo della mostra (Cosenza, 1994), Castrovillari 1994.

**Il Bambino Gesù 1997**

*Il Bambino Gesù*, testi di E. Silvestrini e C. Basta, Ciliverghe 1997.

**Il patrimonio artistico del Banco di Napoli 1984**

*Il patrimonio artistico del Banco di Napoli. Catalogo delle opere*, a cura di N. Spinosa, Napoli 1984.

**Il Real Monte e Arciconfraternita di San Giuseppe 2017**

*Il Real Monte e Arciconfraternita di San Giuseppe dell'opera di vestire i nudi*, a cura di A. Di Benedetto, Castellammare di Stabia 2017, pp. 138-139.

**Jacobs 2021**

F.H. Jacobs, *Infirmity in votive culture. A case study from the sanctuary of the Madonna dell'Arco, Naples*, in *Representing infirmity. Diseased bodies in Renaissance Italy*, a cura di J. Henderson, F.H. Jacobs e J.K. Nelson, London 2021, pp. 191-212.

**Klimt 2021**

*Klimt. La Secessione e l'Italia*, catalogo della mostra (Roma, 2021-2022), a cura di M.V. Marini Clarelli, F. Smola e S. Tretter, Milano 2021.

**Kuhlemann 1999**

M. Kuhlemann, *Michelangelo Naccherino: Skulptur zwischen Florenz und Neapel um 1600*, München 1999.

**L'arte nella patria di Mattia Preti 2010**

*L'arte nella patria di Mattia Preti. Dal patrimonio salvato alle nuove collezioni del Museo civico di Taverna*, a cura di G. Valentino, Taverna 2010.

**La collezione d'arte del Sanpaolo Banco di Napoli 2004**

*La collezione d'arte del Sanpaolo Banco di*

*Napoli*, a cura di A. Coliva, Cinisello Balsamo 2004.

**La raccolta dei dipinti di Palazzo Arnone 1999**

*La raccolta dei dipinti di Palazzo Arnone*, a cura di G. Leone e G. Ceraudo, Soveria Mannelli 1999.

**La Vena 2002**

V. La Vena, *Per lo studio dell'organo in Calabria*, in *Organi e organisti in Calabria. Contributo per lo studio dell'organo e delle tradizioni musicali religiose*, a cura di M.P. Borsetta e V. La Vena, Rossano 2002, pp. 17-33.

**Lenormant 1976**

F. Lenormant, *La Magna Grecia*, Chiaravalle Centrale 1976.

**Leone 1998**

G. Leone, *Per una storia della storiografia artistica in Calabria: il "caso" di Vibo Valentia. Sintesi di proposte per un'indagine storico-artistica sul territorio (secc. XVI-XIX)*, in *I beni culturali del vibonese. Situazione attuale, prospettive future*, atti del convegno (Nicotera, 27-29 dicembre 1995), Vibo Valentia 1998, pp. 231-300.

**Leone 2000**

G. Leone, *Esiti della 'pittura devota' nel primo trentennio del Seicento a Taverna*, in *Museo civico di Taverna. 1699-1999. Nel terzo centenario della morte di Mattia Preti*, Taverna 2000, pp. 3-15.

**Leone 2003**

G. Leone, *La cultura artistica nell'antica diocesi di Catanzaro tra Cinquecento e Seicento*, in *Gregorio Preti da Taverna a Roma 1603-1672. Un pittore riscoperto e l'ambiente artistico nella Presila tra '500 e '700*, a cura di C. Carlino, Reggio Calabria 2003 pp. 17-55.

**Leone 2007**

G. Leone, *Giuseppe Pascaletti (1699-1757): un tempo nel tempo. La Calabria, Napoli e Roma... percorsi in fieri*, in *Giuseppe Pascaletti (1699-1757) di Fiumefreddo Bruzio. Un percorso artistico tra la Calabria, Napoli e Roma*, a cura di G. Leone, Soveria Mannelli 2007, pp. 47-62.

**Leone 2010**

G. Leone, *Per la cultura artistica di Taverna. Qualche osservazione sull'intaglio e la scultura in legno*, in *L'arte nella patria di Mattia Preti. Dal patrimonio salvato alle nuove collezioni del Museo civico di Taverna*, a cura di G. Valentino, Soveria Mannelli 2010, pp. 86-105.

**Leone de Castris 1991**

P. Leone de Castris, *Pittura del Cinquecento a Napoli 1573-1606. L'ultima maniera*, Napoli 1991.

**Leone de Castris 2021**

P. Leone de Castris, *Il legno degli angeli. Aniello Stellato e la scultura lignea nella Napoli di primo Seicento*, Napoli 2021.

**Leporati Serrao 2014**

A. Leporati Serrao, *Alfonso Frangipane. L'uomo, l'artista, lo studioso*, Roma 2014.

**Lipari, Messina Cicchetti 2002**

A. Lipari, F. Messina Cicchetti, *Lo splendore di un chiostro*, Bagheria 2002.

**Loizzo 1990**

C. Loizzo, *Organi ed organari in Calabria dal XVII al XX secolo*, Cosenza 1990.

**Lojacono 2002**

L. Lojacono, *La scultura del Cinquecento*, in *Storia della Calabria nel Rinascimento. Le arti nella storia*, a cura di S. Valtieri, Roma-Reggio Calabria 2002, pp. 1043-1092.

**L'ombra della giovinezza 2022**

*L'ombra della giovinezza. Federigo Tozzi e le arti figurative*, catalogo della mostra (Siena, 2022), a cura di R. Castellana, M.S. Eremita e L. Quattrocchi, Roma 2022.

**López Jiménez 1973**

J.C. López Jiménez, *¿Una Piedad del sevillano Juan de Ortega en Taverna (Italia)?*, in "Boletín de Bellas Artes", II s., I, 1973, pp. 73-76.

**Lotoro 2018**

V. Lotoro, *La collezione diocesana di Ariano Irpino: tra musei, parrocchie e palazzo vescovile*, in *I musei parrocchiali della Campania a confronto con i musei ecclesiastici italiani. Potenzialità, problematiche e prospettive di una realtà emergente*, a cura di A. Ricco, Foggia 2018, pp. 99-106.

**Lupis Crisafi 1887**

D. Lupis Crisafi, *Cronaca di Grotteria. Dalla sua fondazione fino all'anno 1860*, Gerace Marina 1887.

**M.A.C.A.T. 2007**

M.A.C.A.T. *Museo d'arte contemporanea all'aperto di Taverna*, a cura di G. Valentino, Soveria Mannelli 2007.

**Magaudda, Costantini 1994**

A. Magaudda, D. Costantini, *Un musicista calabrese alla corte di Francia: notizie inedite sulla residenza napoletana e il periodo francese del principe d'Ardore*, in *Civiltà musicale calabrese nel Settecento*, a cura di G. Ferraro e F. Pollice, Lamezia Terme 1994, pp. 71-94.

**Miele 1995**

M. Miele, *Le origini della Madonna dell'Arco. Il "Compendio dell'istoria, miracoli e gratie" di Arcangelo Domenici (1608)*, Napoli-Bari 1995.

**Miele 1998**

M. Miele, *Pietà popolare e classi dirigenti nel culto alla Madonna dell'Arco degli ultimi decenni del Cinquecento*, in *Scrivere di santi*, a cura di G. Luongo, Roma 1998, pp. 363-380.

**Migliorato 2000**

A. Migliorato, *Tra Messina e Napoli. La scultura del Cinquecento in Calabria da Giovan Battista Mazzolo a Pietro Bernini*, Messina 2000.

**Migliorato 2007**

A. Migliorato, *Precisazioni sulla scultura di ambito napoletano in Calabria fra la seconda metà del XVI secolo e l'inizio del XVII*, in *Scritti di storia dell'arte in onore di Teresa Pugliatti*, a cura di G. Bongiovanni, Roma 2007, pp. 37-43.

**Minasi 1896**

G. Minasi, *Le chiese della Calabria*, Napoli 1896.

**Mojana 1995**

M. Mojana, *Il domenicano di Sarnelli*, in "Casaviva", XXIII/4, 1995, p. 364.

**Museo civico di Taverna 2020**

*Museo civico di Taverna. 1989-2019. XXX anni dai primi atti istituzionali*, a cura di G. Valentino, Lamezia Terme 2020.

**Naldi 2004**

R. Naldi, *La Madonna di Loreto per i Cappuccini di Castellammare di Stabia e il segmento 'raffaellesco' di Fabrizio Santafede*, in "Prospettiva", 113-114, 2004, pp. 167-174.

**Naldi 2019**

R. Naldi, *Bartolomè Ordoñez e Diego de Siloe. Due scultori spagnoli a Napoli agli inizi del Cinquecento*, Napoli 2019.

**Napoli sacra 1993-1997**

*Napoli sacra. Guida alle chiese della città*,

coordinamento scientifico di N. Spinosa, Napoli 1993-1997.

**Napoli Signorelli 1811**

P. Napoli Signorelli, *Vicende della coltura nelle Due Sicilie*, VII, Napoli 1811.

**Napoli Signorelli 1922**

P. Napoli Signorelli, *Gli artisti napoletani della seconda metà del secolo XVIII* (con note di G. Ceci), in "Napoli nobilissima", II s., III, 1922, pp. 26-30, 117-119.

**Nappi 2009**

E. Nappi, *Documenti inediti per la storia dell'arte a Napoli per i secoli XVI-XVII dalle scritture dell'Archivio di Stato Fondo Banchieri antichi (A.S.N.B.A.) e dell'Archivio storico dell'Istituto Banco di Napoli-Fondazione (A.S.B.N.)*, in *Quaderni dell'Archivio storico. Istituto Banco di Napoli-Fondazione 2007-2008*, Napoli 2009, pp. 361-401.

**Nappi 2020**

E. Nappi, *Documenti sui lavori eseguiti nella basilica del Carmine Maggiore e in altri conventi carmelitani di Napoli tra il XVI e il XVIII secolo*, in *Restauro al Carmine Maggiore di Napoli. Arte, fede, storia*, a cura di F. Di Spirito, Napoli 2020, pp. 263-272.

**Niños Jesus 1989**

*Niños Jesus. Sculture policrome dalle Collezioni Reali di Madrid*, catalogo della mostra (Milano, 1989), Milano 1989.

**Nocerino 2007**

F. Nocerino, *L'attività cembalaria e organaria di Alessandro Fabri*, in *Quaderni dell'Archivio storico. Istituto Banco di Napoli-Fondazione 2005-2006*, Napoli 2007, pp. 179-193.

**Nocerino 2009**

F. Nocerino, *Gli strumenti musicali a Napoli nel secolo XVIII*, in *Storia della musica e dello spettacolo a Napoli. Il Settecento*, a cura di F. Cotticelli e P. Maione, Napoli 2009, II, pp. 773-804.

**Nocerino 2010**

F. Nocerino, *La famiglia di organari Cimmino. Documenti sull'arte organaria a Napoli*, in "Arte organaria italiana. Fonti documenti e studi", II, 2010, pp. 179-203.

**Nocerino 2021**

F. Nocerino, *I Mancini, organari del Settecento nel Regno di Napoli*, in *La commedia della vita. Genere e realtà nell'arte napoletana del Settecento*, a cura di G. Porzio e G. Valentino, Napoli 2021, pp. 45-68.

**Nocerino 2022**

F. Nocerino, *Antichi gioielli sonori. Organi a canne di Procida*, Napoli 2022.

**Nocerino in corso di stampa**

F. Nocerino, *Uno strumento napoletano in Terra Santa. L'organo Domenico Mancini del 1734*, in "Informazione organistica e organologica", in corso di stampa.

**Nola-Molise 1649**

G.B. Nola-Molise, *Cronica dell'antichissima e nobilissima città di Crotona e della Magna Grecia*, Napoli 1649.

**Oeuvres complètes de s. François de Sales 1861**

*Oeuvres complètes de s. François de Sales* [...]. Tome premier, ed. a cura di J.P. Migne, Paris 1861.

**Palomba, Spina 1997**

A. Palomba, F. Spina, *Arte in Valle Ufita*, Foggia 1997.

**Panarello 1999**

M. Panarello, *Francesco Colelli. Pittore (1734-1820). Documenti di cultura artistica sul '700 calabrese*, Soveria Mannelli 1999.

**Panarello 2010**

M. Panarello, *Artisti della tarda maniera nel vicereame di Napoli. Mastri scultori, marmorari e architetti*, Soveria Mannelli 2010.

**Panarello 2019**

M. Panarello, *Riverberi pittorici: gli artisti del Settecento calabrese e la figura di Francesco Colelli*, catalogo della mostra (Lamezia Terme, 2019), Corigliano-Rossano 2019.

**Pange lingua 2002**

*Pange lingua. L'Eucaristia in Calabria. Storia, devozione, arte*, a cura di G. Leone, Catanzaro 2002.

**Paolo De Matteis 2013**

*Paolo De Matteis. Un cilentano in Europa*, catalogo della mostra (Vallo della Lucania, 2013) a cura di G. Citro, Napoli 2013.

**Partsch 2018**

S. Partsch, voce *Sarnelli*, in *Saur. Allgemeines Künstler-Lexikon*, CI, München-Leipzig 2018, pp. 191-192.

**Pavone 1994**

M.A. Pavone, *Pittori napoletani del '700*, Napoli 1994.

- Pavone 1997**  
M.A. Pavone, *Pittori napoletani del primo Settecento*, Napoli 1997.
- Peroni 1994**  
R. Peroni, *La Protostoria*, in *Storia della Calabria antica. I*, a cura di S. Settis, Roma-Reggio Calabria 1994, pp. 65-135.
- Pestilli 2013**  
L. Pestilli, *Paolo De Matteis. Neapolitan painting and cultural history in Baroque Europe*, Farnham 2013.
- Petito 1983**  
L. Petito, *S. Gennaro. Storia, folclore, culto*, Napoli 1983.
- Pinto 1997**  
R. Pinto, *Storia della pittura napoletana*, Napoli 1997.
- Pinto 2024**  
A. Pinto, *Raccolta notizie per la storia, arte, architettura di Napoli e contorni*, 11ª ed. aggiornata al 31 dicembre 2023, Napoli 2024 (accessibile online all'indirizzo [www.fedoa.unina.it](http://www.fedoa.unina.it)).
- Prota-Giurleo 1961**  
U. Prota-Giurleo, *Organari e organisti del XVII e XVIII secolo*, in "L'organo", 2, 1961, pp. 109-128.
- Puer natus 2023**  
Puer natus: *imágenes del Divino Infante*, catalogo della mostra (Murcia, 2023-2024), a cura di F.J. Alegría Ruiz e M.T. Marín Torres, s.n.t. [ma Murcia 2023].
- Rivosecchi 1992**  
V. Rivosecchi, voce *Drei, Ercole*, in *Dizionario biografico degli italiani*, XLI, Roma 1992, pp. 686-687.
- Rizzo 1979**  
V. Rizzo, *Documenti su organari napoletani*, in *Le arti figurative a Napoli nel Settecento*, coordinamento di N. Spinosa, Napoli 1979, pp. 249-250.
- Rizzo 1990**  
V. Rizzo, *Documenti*, in Romano 1979-1990, pp. 185-196.
- Rizzo 2005**  
V. Rizzo, *Ulteriori scoperte sulla scultura napoletana dal Seicento al Settecento: da Giulio Mengaglia a Giuseppe Picano (documenti ed opere inedite)*, in *Quaderni dell'Archivio storico. Istituto Banco di Napoli-Fondazione 2004*, Napoli 2005, pp. 177-219.
- Romano 1979-1990**  
S. Romano, *L'arte organaria a Napoli*, Napoli 1979-1990.
- Rotella 1972**  
M. Rotella, *Autorotella. Autobiografia di un artista*, Milano 1972.
- Rovale 2007**  
C. Rovale, *Recuperate la statua lignea e la tela dell'Immacolata Concezione*, in "Quotidiano della Calabria", 10 agosto 2007, p. 20.
- Ruga 2006**  
A. Ruga, *Vita quotidiana*, in *Il Museo del Parco archeologico di Capo Colonna a Crotona*, a cura di R. Spadea, Crotona 2006, pp. 27-29.
- Ruotolo 1997**  
R. Ruotolo, *Notizie inedite sul Rosario di Palazzo*, in "Napoli nobilissima", IV s., XVI, 1997, pp. 60-75.
- Ruotolo 2019**  
R. Ruotolo, *Brevi note biografiche sugli scultori Giovan Battista Ortega e Pietro Quadrato*, in *Ricerche sull'arte a Napoli in età moderna. Saggi e documenti 2019*, Napoli 2019, pp. 43-45.
- Russo 2007**  
L. Russo, *Santa Maria in Aracoeli*, Roma 2007.
- Sacre visioni 1999**  
*Sacre visioni. Il patrimonio figurativo nella provincia di Reggio Calabria (XVI-XVIII secolo)*, catalogo della mostra (Reggio Calabria, 1999-2002), a cura di R.M. Cagliostro, C. Nostro e M.T. Sorrenti, Roma 1999.
- Sanginetto 2006**  
A.B. Sanginetto, *Il vino e l'armonia dei paesaggi agrari dei Bruttii*, Vibo Valentia 2006.
- San Giuseppe dei Ruffi 2011**  
*San Giuseppe dei Ruffi a Napoli. Il restauro degli affreschi*, a cura di F. Di Spirito, Napoli 2011.
- Sannio e Barocco 2011**  
*Sannio e Barocco*, catalogo della mostra (Benevento, 2001) a cura di V. De Martini, Napoli 2011.
- Scaramella 1997**  
P. Scaramella, *I santolilli. Culti dell'infanzia e santità infantile a Napoli alla fine del XVII secolo*, Roma 1997.
- Sculture lignee nella Campania 1950**  
*Sculture lignee nella Campania*, catalogo della mostra (Napoli, 1950), a cura di F. Bologna e R. Causa, Napoli 1950.
- Sebastián Solanes, Pérez Alegre 2015**  
R.F. Sebastián Solanes, A. Pérez Alegre, *Arte napoletano en la colegiata de Santa Maria de Mora de Rubielos: la obra perdida de Gennaro Sarnelli*, in "Archivio de l'arte valenciano", XCVI, 2015, pp. 181-194.
- Sebastiano Conca 1981**  
*Sebastiano Conca (1680-1764)*, catalogo della mostra (Gaeta, 1981), Firenze 1981.
- Secessioni europee 2017**  
*Secessioni europee. Monaco, Vienna, Praga, Roma*, catalogo della mostra (Rovigo, 2017-2018), a cura di F. Parisi, Genova 2017, pp. 261-321.
- Sigismondo 1788-1789**  
G. Sigismondo, *Descrizione della città di Napoli e suoi borghi*, Napoli 1788-1789.
- Silanos 2011**  
A. Silanos, *Il patrimonio di arte sacra custodito nella chiesa di Santa Caterina*, in H. Rotolo, A. Silanos, *Il complesso conventuale di Santa Caterina nel borgo di Chiaia. Architettura e storia urbana fra XVI e XX secolo*, Napoli 2011, pp. 73-97.
- Smola 2021**  
F. Smola, *La Giuditta di Klimt: un'opera iconica*, in *Klimt 2021*, pp. 192-207.
- Spike 1998**  
J.Th. Spike, *Mattia Preti. I documenti*, Firenze 1998.
- Spila da Subbiaco 1901**  
B. Spila da Subbiaco, *Un monumento di Sanzia in Napoli*, Napoli 1901.
- Spinosa 1972**  
N. Spinosa, *Luigi Vanvitelli e i pittori attivi a Napoli nella seconda metà del Settecento: lettere e documenti inediti*, in "Storia dell'arte", 14, 1972, pp. 193-214.
- Spinosa 1987**  
N. Spinosa, *Pittura napoletana dal Rococò al Classicismo*, Napoli 1987.

**Splendori del barocco defilato 2009**

*Splendori del barocco defilato. Arte in Basilicata e ai suoi confini da Luca Giordano al Settecento*, catalogo della mostra (Matera - Potenza, 2009), a cura di E. Acanfora, Firenze 2009.

**Staffiero 2007**

P. Staffiero, *Immagini della Passione di Cristo nella scultura lignea napoletana di primo Seicento*, in *La scultura meridionale in età moderna nei suoi rapporti con la circolazione mediterranea*, atti del convegno internazionale di studi (Lecce, 9-11 giugno 2004), a cura di L. Gaeta, Galatina 2007, II, pp. 349-375.

**Strazzullo 1962**

F. Strazzullo, *Postille alla Guida sacra della città di Napoli del Galante*, Napoli 1962.

**Strazzullo 1975**

F. Strazzullo, *Documenti per la chiesa e il monastero di San Francesco degli Scarioni*, in "Napoli nobilissima", III s., XIV, 1975, pp. 70-77.

**The dictionary of art 1996**

*The dictionary of art*, a cura di J. Turner, London 1996.

**Tinè 1994**

S. Tinè, *Il Neolitico*, in *Storia della Calabria antica. I*, a cura di S. Settis, Roma-Reggio Calabria 1994, pp. 41-63.

**Toniolo 2020**

L. Toniolo, *Packaging e Salsamenta: le Dressel 21-22 dalla bottega del Garum (I 12,8) a Pompei*, in "Polygraphia", 2, 2020, pp. 41-64.

**Toschi, Penna 1971**

P. Toschi, R. Penna, *Le tavolette votive della Madonna dell'Arco*, Cava de' Tirreni 1971.

**Trombetti 1989**

G. Trombetti, *Castrovillari nei suoi momenti d'arte*, Castrovillari 1989.

**Trombetti 1995**

G. Trombetti, *I Sarnelli e la chiesa della Maddalena*, in *Memorie riscoperte. Mostra di opere d'arte restaurate dalle chiese della Maddalena e del Carmine*, catalogo della mostra (Morano Calabro, 1995), Castrovillari 1995, pp. 111-114.

**Ughelli 1743-1762**

F. Ughelli, *Italia sacra sive de episcopis Italiae*, Venezia 1743-1762.

**Urrèa Fernandez 1997**

J. Urrèa Fernandez, *La pintura italiana del siglo XVIII en España*, Valladolid 1977.

**Valentino 1994**

G. Valentino, *Taverna città d'arte. Per ricostruire un'identità perduta*, Lamezia Terme 1994.

**Valentino 2004**

G. Valentino, *Il tempo di Gregorio. Tracce per una ricostruzione storica del patrimonio artistico di Taverna dal 1603 al 1672*, in *Gregorio Preti, calabrese (1603-1672). Un problema aperto*, catalogo della mostra (Cosenza, 2004), a cura di R. Vodret e G. Leone, Cinisello Balsamo 2004, pp. 39-48.

**Valentino 2006**

G. Valentino, *Esempi di scultura sacra a Taverna dalla seconda metà del secolo XV alla bottega d'arte lignea di Sebastiano Mustari*, in *Sebastiano Mustari. L'ultima bottega d'arte di Taverna*, catalogo della mostra (Taverna, 2006), a cura di G. Valentino, Lamezia Terme 2006, pp. 11-18.

**Valentino 2007**

G. Valentino, *Sebastiano Mustari. L'ultima bottega d'arte di Taverna*, Lamezia Terme 2007, pp. 11-17.

**Valentino 2009**

G. Valentino, *Nel secolo delle frammentazioni*, in *Gregorio Preti, Francesco Cozza e Mattia Preti a Taverna. Appunti e immagini per un secolo di storia conservativa*, a cura di G. Valentino, Soveria Mannelli 2009, pp. 15-20.

**Valentino 2019**

G. Valentino, *La rotta privilegiata*, in *Forme magnifiche e gran pieghe de' panni. Modelli e riflessi della maniera di Mattia Preti a Napoli*, a cura di G. Porzio, G. Valentino, Napoli 2019, pp. 13-21.

**Vandermersch 1994**

C. Vandermersch, *Vins et amphores de Grand Grèce et de Sicile, IV-III s. avant J.-C.*, Napoli 1994.

**Vivacqua 2020**

P. Vivacqua, *Il deposito di anfore di S. Maria di Ricadi: nuove evidenze dalla terraferma per la produzione di anfore Dressel 1 e la loro commercializzazione*, in *Tra Ionio e Tirreno: orizzonti d'archeologia. Omaggio a Elena Lattanzi*, a cura di R. Spadea, F. Lo Schiavo e M. L. Lazzarini, Roma 2020, pp. 487-504.

# Indice dei nomi

a cura di Luigi Abetti

- Abbate Francesco, 56  
Abetti, Luigi, 13, 98, 111  
Accame, Vincenzo, 137  
Accardo, Simona, 39  
Agnello di Ramata, Giovanni, 41, 49  
Aisa, Maria Grazia, 13, 15, 39  
Alessandro VII (Fabio Chigi), papa, 99  
Anania, Gian Lorenzo, 12-13  
Anguillara, Caterina, 97  
Antoni, Gloria, 56  
Aquino (d'), Landolfo, 100  
Arcadio, imperatore, 19  
Ardia, Vincenzo, 64  
Arena, Vincenzo, 135  
Argenti, Stefania, 12  
Azzolino, Giovanni Bernardino, 51
- Baccarini, Domenico, 123  
Bagnato, Caterina, 13, 15  
Balducci, Giovanni, detto il Cosci, 51, 56  
Balducci, Sebastiano, 56  
Balla, Giacomo, 137  
Barbone Pugliese, Nuccia, 97-98  
Barillaro, Emilio, 69, 81, 98, 100  
Barón Thaidigsmann, Javier, 97  
Barrio, Gabriele, 100  
Basile, Filippo, 108, 111  
Basile, Giovanni, 108, 111  
Basile, Nicola, 111  
Basso (Bassi), Andrea, 104  
Basta, Chiara, 65  
Battistella, Franco, 97  
Bendini, Vasco, 135, 137  
Benedetto XVI (Joseph Aloisius Ratzinger),  
papa, 11  
Benincasa, Orsola, 62  
Bentivoglio, Mirella, 137  
Bernasconi, Ernesto, 118, 121  
Bertarelli, Luigi Vittorio, 97, 100  
Berti, Girolama, 62  
Bianchi, Michele, 123, 144  
Biferali, Fabrizio, 56  
Bilotti, famiglia, 146  
Bilotto, Luigi, 99  
Boccalone, Lucia, 56  
Bonito, Giuseppe, 96  
Bonora, Elena, 56  
Borghese, Giuseppe, 57
- Borrelli, Gennaro, 42, 49, 65  
Borrelli, Gian Giotto, 13, 15, 65, 101  
Borsetta, Maria Paola, 111  
Bove, Antonio, 97  
Borgard, Philippe, 39  
Braca, Antonio, 100  
Bronzini, Giovanni Battista, 57  
Brunetti, Andrea, 97  
Bruno, Vitaliano, 113  
Buonocore, Natale, 111  
Buricco, Candida, 100
- Cagliostro, Rosa Maria, 100-101  
Caldora, Umberto, 103, 111  
Capizzano, Achille, 146  
Caporale, Francesco, 137  
Carbonello, Ruggero, 39  
Carlo V, imperatore, 62  
Carracci, Annibale, 96  
Caruso, Luciano, 137  
Caso, Fara, 100  
Catalano, Geronimo, 97  
Catalano, Maria Ida, 49  
Cataldo, Vincenzo, 111  
Catizzone, Vincenzo, 52, 57  
Ceán Bermúdez, Juan Agustín, 42, 49  
Ceci, Giuseppe (Don Ferrante), 67, 97  
Cefaly, Andrea, 118  
Cervellati, Alessandro, 134-135  
Chiarini, Giovanni Battista, 97  
Chimenti, Pino, 137  
Chirico, Teresa, 111  
Cimmino, Anna, 108  
Cimmino, Fabrizio, 108, 111  
Cimmino, Felice, 111  
Cimmino, famiglia, 104, 108, 111  
Cisternino, Riccardo, 111  
Citarelli, Francesco, 123  
Clemente, Alida, 111  
Clemente VIII (Ippolito Aldobrandini),  
papa, 52  
Coiro, Luigi, 13, 17  
Colelli, Francesco, 95  
Colombo, Giacomo, 12, 17, 59, 64-65, 95  
Conca, Sebastiano, 99  
Confalone, Maia, 101  
Corrado, Margherita, 39  
Correggia, Francesco, 137
- Coscia, Baldassarre, 84  
Coscia, Niccolò, 84  
Cosentino, Salvatore, 113, 121  
Costantini, Danilo, 111  
Costo, Tommaso, 52  
Cotticelli, Mario, 111  
Crupi, Pasquino, 49  
Cuomo di Caprio, Ninina, 39  
Curia, Francesco, 56
- D'Abundo, Maddalena, 97  
D'Addosio, Giovanni Battista, 41, 49  
D'Amato, Geronimo, 104  
D'Amato, Giovanni Angelo, 57  
D'Amato, Giovanni Antonio, 51, 56  
D'Amato, Vincenzo, 49  
D'Ambra, Raffaele, 67, 97  
D'Aprile, Elisabetta, 99  
Dalbono, Carlo Tito, 67, 97  
De Carolis, Adolfo, 123  
De Dominici, Bernardo, 67, 69, 97-98  
De Filippis, Angelo, 39  
De Franciscis, Alfonso, 24  
De Girolamo, Alfredo, 56  
De Lauzières, Achille, 97  
De Martino, famiglia, 104  
De Matteis, Paolo, 69, 72, 84-85, 94-101  
De Mieri, Stefano, 49  
De Mura, Francesco, 84, 99  
De Petruccio, Leonardo, 57  
De Presbiteriis, Giuseppe, 95  
De Rinaldis, Aldo, 97  
De Rosa, Federica, 98  
De Rosa, Gabriele, 56  
De Vingo, Paolo, 39  
De Vivo, Maria, 13, 17  
De (Di) Palma, Giovanni Francesco, 103  
De (Di) Palma, Giovanni Paolo, 103  
De (Di) Palma, Giustino, 103  
De (Di) Palma, famiglia, 103  
Della Ragione, Achille, 97  
Desy, Philippe, 39  
Di Dario Guida, Maria Pia, 98, 100  
Di Fronzo, Pasquale, 98  
Di Furia, Ugo, 13, 15, 64, 97-100  
Di Giacomo, Salvatore, 97  
Di Giuliano, Luise, 64  
Di Luciano, Lucia, 142

- Di Majo, Ippolita, 57  
 Di Rosa, Giovanni Francesco, detto Pacecco, 15  
 Di Spirito, Franco, 99  
 Di Ruggiero, Carmine, 137  
 Domenici, Arcangelo, 57  
 Dominelli, Salvatore, 137  
 Donadio, Giovanni, detto il Mormanno, 103, 111  
 Donati, Pier Paolo, 111  
 Donato, Giuseppe, 111  
 Drei, Anna Maria, 123  
 Drei, Ercole, 123, 134-135, 137, 144  
 Drei, Isabella, 123  
 Drei, Natalia (Lia), 12, 123, 134-135, 137, 142, 144
- Eze, Anne-Marie, 57
- Fabri, Alessandro, 104  
 Fasolo, Vincenzo, 135  
 Fatiga, Angelo, 98  
 Fattori, Giovanni, 123  
 Fedi, Fernanda, 12, 137  
 Ferrari, Umberto, 39  
 Ferrazzani, Francesco, 110  
 Ferro, Toni, 137  
 Festa, Daniela, 99  
 Festa, Giovanni, 98  
 Filangieri, Gaetano, 100, 103, 111  
 Finoja, Luigi, 121  
 Fiore, Giovanni, 56-57, 107  
 Firpo, Massimo, 56-57  
 Fischetti, Fedele, 86  
 Foderaro, Giuseppe, 22, 24  
 Fontana, Mauro Vincenzo, 13, 15, 56  
 Forlì (Forlì), Giovanni Vincenzo, 56  
 Forte, Giovanni Nicola, 57  
 Fracanzano, Francesco, 98  
 Francesco di Sales, santo, 84, 99  
 Franchomme, Paola, 101  
 Franconeri, Giuseppe, 39  
 Franconiere, Maurizio, 12-13  
 Frangipane, Alfonso, 12, 41, 49, 52, 57, 69, 81, 84, 94, 98-101, 103, 111, 113, 121  
 Frangipane, Francesco, 15, 113, 118  
 Froschia, Giovanni Battista, 81  
 Frugoni, Chiara, 65  
 Fusca, Carlo, 137
- Galante, Gennaro Aspreno, 97, 99  
 Galas, Ferrante, 19, 39  
 Gallo, Giuseppe, 137  
 Gallo, famiglia, 104  
 Garcea, Paolo, 121  
 Génin, Jérôme, 99  
 Giardino, Antonio Ermanno, 57  
 Giglio, Salvatore, 121  
 Gini, Gino, 12, 137  
 Giordano, Giovanni Andrea, 111  
 Giordano, Luca, 84
- Giordano, Marcantonio, 111  
 Giovanna d'Asburgo, 62  
 Giovene, Marcello, 39  
 Giuliani, Maria Vittoria, 146  
 Giusti, Laura, 101  
 Givigliano, Gian Pietro, 39  
 González Santos, Javier, 97  
 Granata, Domenico, 56  
 Grelle Iusco, Anna, 99  
 Grillo, Caterina, 99  
 Grillo, Diego, 118  
 Grillo, Elisabetta, 78  
 Grillo, Maddalena, 78  
 Grimaldi, Giovanni, 97  
 Guerrieri, Francesco, 12, 17, 123, 134, 137, 142, 144, 146  
 Guerrini, Lorenzo, 135, 137  
 Guttuso, Renato, 142
- Hall, James, 101  
 Horn, Elzearius, 109
- Innocenzo IV (Sinibaldo Fieschi), papa, 81  
 Invidia, Sandra, 56  
 Iolo, Antonio, 57
- Jacobs, Fredrika Herman, 57  
 Jannace, Rita, 110  
 Jerace, Francesco, 137
- Klimt, Gustav, 135  
 Kuhlemann, Michael, 49
- La Rosa, Giuseppe, 94  
 La Vena, Vincenzo, 111  
 Lama, Giovanni Battista, 97  
 Lanfranco, Giovanni, 96  
 Lenate, Publio Popilio, 24  
 Lenormant, François, 39  
 Leone de Castris, Pierluigi, 49, 52, 57  
 Leone, Giorgio, 42, 49, 51-52, 56-57, 65, 78, 94, 98, 100-101  
 Leone XIII (Vincenzo Gioacchino Pecci), papa, 121  
 Leporati Serrao, Anna, 121  
 Lipari, Anselmo, 98  
 Loizzo, Cinzia, 111  
 Lojacono, Lucia, 49  
 Lopez, Francesco, 99  
 López Jiménez, José Crisanto, 49  
 Lorenzetti, Carlo, 135, 137  
 Lotoro, Valentina, 100  
 Lupis Crisafi, Domenico, 69, 98  
 Lusco Rufo, Tito Annio, 24
- Mabrea, Antonio, 57  
 Magaugga, Ausilia, 111  
 Maggio, Francesco Maria, 62  
 Maione, Paolo Giovanni, 111  
 Mancini, Carlo, 108
- Mancini, Domenico, 12, 15, 108-111  
 Mancini, Nicola, 108  
 Mancini, Raffaele, 108  
 Mancini, famiglia, 104, 108-109, 111  
 Maniago, Claudio, 12  
 Mari, Giuseppina, 101  
 Masolini, Lisa, 135  
 Massimiano, Marco Aurelio Valerio, imperatore, 24  
 Mastroleo, Giuseppe, 97-98  
 Mauta, Luigi, 98  
 Mijstens, Aert, 56  
 Messina Cicchetti, Fabrizio, 98  
 Miele, Michele, 57  
 Migliorato, Alessandra, 49  
 Minasi, Giovanni, 39  
 Minicozzi, Catiusha, 98  
 Mojana, Marina, 100  
 Monizio (Monitio), Antonino, 49  
 Monizio (Monitio), Carlo, 49  
 Monizio (Monitio), Cesare, 41, 49  
 Monizio (Monitio), Dominico, 49  
 Monizio (Monitio), Francesco, 49  
 Monizio (Monitio), Giuseppe, 49  
 Monizio (Monitio), Michelangelo, 49  
 Monizio (Monitio), Pietro, 49  
 Monizio (Monitio), Rotilio, 49  
 Montanari, Margherita, 123  
 Muollo, Giuseppe, 57  
 Mustari, Sebastiano, 123
- Naldi, Riccardo, 49, 57  
 Napoli Signorelli, Pietro, 67, 97  
 Nappi, Eduardo, 49, 57, 98  
 Nardelli, Antonio, 111  
 Nincheri, Guido, 134-135, 144  
 Niola, Giuseppe, 108  
 Nocerino, Francesco, 13, 15, 110-111  
 Nola-Molise, Giovanni Battista, 39  
 Nuovo, Andrea, 97
- Olivadisio, Fabio, 56-57  
 Orazi (De Horatii), Nicolò, 56  
 Ortega, Giovanni Battista, 12, 17, 41-42, 49, 118
- Pace, Achille, 135, 137  
 Palomba, Antonio, 100  
 Palumbo, Eduardo, 137  
 Panarello, Mario, 49, 94, 99-101  
 Pandolfelli, Antonio, 137  
 Papini, Giovanni, 123  
 Partsch, Susanna, 97  
 Parentela, Mario, 137  
 Pascaletti, Giuseppe, 101  
 Pascalia, Colella, 57  
 Passalacqua, Lina, 17, 137, 141  
 Pavone, Mario Alberto, 98-99  
 Penna, Renato, 57  
 Pérez Alegre, Aurelio, 97  
 Peroni, Renato, 39

Perriello, Giovanni Francesco, 57  
 Perriello, Pietro Antonio, 57  
 Persiani, Gloria, 137  
 Pestilli, Livio, 98, 101  
 Petitò, Luigi, 100  
 Piacentini, Marcello, 123  
 Picardi, Tommaso, 110  
 Pingitore, Pino, 137  
 Pinto, Aldo, 49, 57, 98  
 Pinto, Rosario, 100  
 Pisano, Nicola, 59  
 Pizzo, Giovanni, 142-143  
 Poerio Piterà, Salvatore, 113  
 Porcaro, Giuseppe, 111  
 Porzio, Giuseppe, 8-9, 13, 56  
 Pozzati, Concetto, 137  
 Preti, Gregorio, 137  
 Preti, Mattia, detto il Cavalier Calabrese,  
 7-9, 12, 15, 17, 57, 95, 113, 123, 134-135, 137  
 Prezzolini, Giuseppe, 123  
 Prota-Giurleo, Ulisse, 111  
  
 Quattrocchi, Luca, 135  
  
 Rak, Michele, 57  
 Ranieri, Antonio, 13  
 Rendina, Luciano Maria, 39  
 Rivalta, Augusto, 123  
 Rivosecchi, Valerio, 135  
 Rizzo, Vincenzo, 65, 111  
 Rodriguez, Luigi, 52  
 Rogeriis, Giulio Cesare, 111  
 Romano, Stefano, 111  
 Rotella, Mimmo, 12, 17, 134, 137, 140-141, 146  
 Rovale, Clelia, 99  
 Ruga, Alfredo, 39  
 Ruga, Maria Saveria, 56  
 Ruotolo, Renato, 49, 98  
 Russo, Laura, 65  
  
 Sabatini da Salerno, Andrea, 52  
 Saladino, Antonio, 137  
 Sangineto, Antonio Battista, 39  
 Santafede, Fabrizio, 12, 15, 42, 51-52, 56-57  
 Santafede, Pietro, 56  
 Saponi, Francesco, 123  
 Santamaria, Francesca, 146  
 Sarnelli, Antonio, 12, 15, 67, 78, 81, 84, 86,  
 94, 97-101  
 Sarnelli, Gennaro, 67-68, 78, 94, 97-98  
 Sarnelli, Giovanni, 12, 15, 67, 84, 86, 97-101  
 Sarnelli, Onofrio, 67, 84, 97-98  
 Sarnelli, Raffaele, 100  
 Savelli, Angelo, 12, 17, 134, 137, 140-141  
 Savelli, Carmelo, 137, 141  
 Scaramella, Pierroberto, 65  
 Schleier, Erich, 101  
 Sebastián Solanes, Raúl Francisco, 97  
 Sestieri, Giancarlo, 99  
 Sigismondo, Giuseppe, 67, 97  
  
 Silanos, Antonio, 99  
 Sirelli, Enrico, 137  
 Soffici, Ardengo, 123  
 Solimena, Francesco, 69, 97-98  
 Sottile, Turi, 137  
 Spadini, Armando, 123  
 Spatola, Adriano, 144  
 Spear, Richard Edmund, 101  
 Spike, John Thomas, 57  
 Spila da Subbiaco, Benedetto, 97  
 Spinelli di Scalea, famiglia, 99  
 Spinelli, Giovanni Battista, 94  
 Spinosa, Aurora, 99  
 Spinosa, Nicola, 97, 100  
 Staffiero, Patrizia, 49  
 Strazzullo, Franco, 98, 100  
 Surdi, Lunella, 135  
  
 Tamburelli, Giuseppe, 110  
 Theophilo, Marcia, 142  
 Tinè, Santo, 39  
 Tondo (Tundo, Tunno), Francesco, 103  
 Toniolo, Luana, 39  
 Toschi, Paolo, 57  
 Tozzi, Federigo, 123, 135  
 Traiano, Marco Ulpio Nerva, imperatore, 24  
 Trombetti, Gianluigi, 69, 98-100  
 Tucci, Maria Antonina, 39  
 Turchiaro, Aldo, 12, 17, 134, 137, 141-142  
  
 Ughelli, Ferdinando, 39  
 Urrèa Fernandez, Jesús, 99  
  
 Vaccaro, Domenico Antonio, 96  
 Valentino, Giuseppe, 8-9, 17, 49, 51-52, 56-57,  
 111, 121, 135, 140, 146  
 Vanderersch, Christian, 39  
 Vanvitelli, Luigi, 86  
 Viola, Angela, 67, 97-98  
 Violetta, Antonio, 137  
 Visconti, Filippo, 56-57  
  
 Weller, Simona, 137  
  
 Xerra, William, 137  
  
 Zampieri, Domenico, detto il  
 Domenichino, 96  
 Zappulli, Andrea, 56-57  
 Zezza, Andrea, 56  
 Zimatore, Carmelo, 118  
 Zinzi, Emilia, 24  
 Zurlo, Biase, 97



ISBN 978-88-569-1004-9



9 788856 910049

€ 30,00